

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Griglia di valutazione
Scuola dell'Infanzia
Plessi "Collodi-Green-Rignano"

Il sé e l'altro

Livello di competenza 1	Livello di competenza 2	Livello di competenza 3	Livello di competenza 4
Accetta il distacco dalle figure parentali con l'aiuto dell'insegnante.	Accetta il distacco dalle figure parentali.	Accetta il distacco dalle figure parentali e si riconosce nel gruppo sezione.	Sviluppa il senso dell'identità personale.
Riconosce alcune emozioni con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce alcune emozioni.	Riconosce le emozioni.	Riconosce ed esprime le proprie emozioni in modo adeguato.
Interagisce con i compagni prevalentemente in coppia per brevi periodi con la mediazione dell'insegnante.	Interagisce con i compagni prevalentemente in coppia.	Interagisce con i compagni e presta aiuto su sollecitazione dell'adulto.	Gioca in modo costruttivo e creativo collaborando con i compagni.
Riconosce alcune regole su indicazione e sollecitazione dell'insegnante.	Riconosce alcune regole. Recepisce le osservazioni dell'insegnante.	Riconosce e rispetta le regole. Recepisce le osservazioni dell'insegnante e si impegna per seguirle.	Rispetta giochi e materiali, rispetta i compagni ed ha maturato atteggiamenti collaborativi.
Conosce i componenti della sua famiglia.	Conosce alcune tradizioni della propria comunità.	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici e il funzionamento delle piccole comunità.

Il corpo e il movimento

Livello di competenza 1	Livello di competenza 2	Livello di competenza 3	Livello di competenza 4
Con l'aiuto dell'insegnante si alimenta e utilizza i servizi.	È autonomo nell'igiene personale e nell'alimentarsi.	Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale espressivo.	Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale espressivo; matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.
Con l'aiuto dell'insegnante controlla alcuni schemi motori di base: camminare, sedersi.	Controlla i principali schemi motori statici e dinamici.	Controlla gli schemi motori statici e dinamici. Ha acquisito un adeguato coordinamento della motricità fine.	Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi. Ha acquisito un buon coordinamento della motricità fine.
Evita alcune situazioni potenzialmente pericolose su indicazione dell'insegnante.	Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose.	Individua situazioni potenzialmente pericolose presenti a scuola e le evita.	Durante il gioco e il movimento individua possibili rischi e adotta comportamenti adeguati per evitarli.
Partecipa a giochi in coppia con la mediazione dell'insegnante.	Partecipa a giochi in piccolo gruppo.	Interagisce con i compagni durante il gioco in piccolo e grande gruppo.	Partecipa a giochi in piccolo e grande gruppo prendendo nuove iniziative. Nei giochi motori controlla i propri movimenti in relazione ai compagni.
Con l'aiuto dell'insegnante riconosce le parti del viso su di sé.	Riconosce le parti del corpo su di sé, sugli altri e sulle immagini. Abbozza lo schema corporeo.	Rappresenta il corpo in modo completo.	Rappresenta il corpo fermo e in movimento con ricchezza di particolari.

Immagini, suoni, colori

Livello di competenza 1	Livello di competenza 2	Livello di competenza 3	Livello di competenza 4
Partecipa alle attività su sollecitazione dell'insegnante mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	Partecipa alle attività e le porta a termine su sollecitazione dell'insegnante.	Partecipa alle attività e mantiene un'attenzione costante.	Svolge le attività in modo autonomo e apporta dei contributi personali.
Esegue scarabocchi senza particolare finalità espressiva. Colora su aree estese con i colori a dita con l'aiuto dell'insegnante.	Si esprime intenzionalmente attraverso il disegno. Cerca di restare all'interno dei contorni delle figure.	Usa correttamente diverse tecniche grafiche per esprimersi. Colora con precisione le figure restando all'interno dei contorni.	Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza tecniche e strumenti in modo adeguato.
Segue brevi spettacoli con la mediazione dell'insegnante.	Segue spettacoli di vario tipo mantenendo l'attenzione per brevi periodi.	Segue spettacoli di vario tipo mantenendo un'attenzione adeguata.	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per la fruizione delle opere d'arte.
Riproduce alcuni suoni su indicazione dell'insegnante.	Esegue semplici suoni, ritmi, rumori.	Esegue suoni, ritmi, rumori di crescente complessità. Produce sequenze sonore con la voce e con semplici strumenti.	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
Osserva alcuni strumenti tecnologici con l'aiuto dell'insegnante	Riconosce alcuni strumenti tecnologici.	Riconosce alcuni strumenti tecnologici e sa indicarne il possibile utilizzo.	Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Riconosce alcune icone per utilizzare semplici programmi di disegno.

I discorsi e le parole

Livello di competenza 1	Livello di competenza 2	Livello di competenza 3	Livello di competenza 4
Su richiesta dell'insegnante esprime i propri bisogni con cenni e parole frasi.	Esprime i propri bisogni attraverso frasi minime.	Si esprime in modo semplice ma chiaro.	Si esprime con proprietà, arricchisce il proprio lessico. Comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
Con l'aiuto dell'insegnante ascolta semplici storie supportate da immagini per brevi periodi.	Ascolta semplici racconti e storie per brevi periodi.	Ascolta racconti e storie e risponde in modo pertinente.	Ascolta racconti e storie, inventa storie, chiede e offre spiegazioni.
Ascolta semplici filastrocche e canzoncine su sollecitazione dell'insegnante.	Memorizza brevi filastrocche e canzoncine.	Memorizza filastrocche e canzoncine.	Memorizza filastrocche e canzoncine, riconosce le parole in rima.
Osserva l'iniziale del proprio nome con l'aiuto dell'insegnante.	Distingue lettere e disegni.	Distingue lettere, numeri e disegni. Riproduce alcune lettere.	Sperimenta la lingua scritta, conosce alcune lettere e le riproduce anche con l'uso delle tecnologie.
Ascolta alcune parole in inglese su indicazione dell'insegnante.	Ripete semplici parole in lingua inglese con l'aiuto dell'insegnante.	Conosce alcune parole in lingua inglese e le abbina alle immagini corrispondenti.	Conosce alcune parole e semplici frasi in lingua inglese.

La conoscenza del mondo

Livello di competenza 1	Livello di competenza 2	Livello di competenza 3	Livello di competenza 4
Osserva alcune caratteristiche dell'ambiente con l'aiuto dell'insegnante.	Conosce alcune caratteristiche dell'ambiente.	Conosce le principali caratteristiche dell'ambiente e degli organismi viventi.	Osserva con attenzione l'ambiente, gli organismi viventi e i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. È in grado di formulare semplici ipotesi e di verificarle.
Riconosce alcune caratteristiche percettive dei materiali con l'aiuto dell'insegnante.	Riconosce le principali caratteristiche percettive dei materiali più comuni.	Conosce le principali caratteristiche percettive dei materiali più comuni ed è in grado di riferirle.	Conosce le principali caratteristiche dei materiali più comuni e le riferisce in modo appropriato. Chiede e offre spiegazioni.
Riconosce oggetti uguali con l'aiuto dell'insegnante.	Classifica in base ad una caratteristica.	Classifica in base a più caratteristiche.	Classifica in base a più caratteristiche; riconosce l'elemento estraneo ad un'insieme.
Osserva due oggetti di diversa lunghezza con l'aiuto dell'insegnante.	Confronta due oggetti di diversa lunghezza.	Confronta tre oggetti di diversa lunghezza ed è in grado di seriare.	È in grado di seriare ed effettuare semplici misurazioni con strumenti alla sua portata.
Numera entro il 3 con l'aiuto dell'insegnante.	Numera entro il 5.	Numera entro la decina, confronta quantità.	Numera entro la decina, confronta quantità ed effettua corrispondenze tra quantità.
Posiziona un oggetto dentro o fuori un contenitore su indicazione dell'insegnante.	Conosce gli organizzatori spaziali dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto.	Conosce e utilizza gli organizzatori spaziali dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano.	Conosce e utilizza gli organizzatori spaziali dentro/fuori, davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano, destra/sinistra.
Riconosce alcune routine con l'aiuto dell'insegnante.	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata.	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA INIZIALE E FINALE

Alunno: nome e cognome

..... Sezione

Il sé e l'altro	Iniziale				Finale			
E' autonomo nella gestione delle necessità personali								
Dimostra fiducia nelle proprie capacità								
Coopera con gli altri e aiuta i compagni in difficoltà								
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole								
Partecipa serenamente a tutte le attività portandole a termine								
Il corpo e il movimento								
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri								
Rappresenta graficamente la figura umana in modo completo								
Controlla la motricità globale								
Coordina i movimenti fini della mano: manipola, incolla ritaglia, strappa ecc.								
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali								
Rispetta norme igienico – sanitarie ed alimentari								
I discorsi e le parole								
Ascolta e comprende testi narrati o letti								
Racconta e riferisce argomenti e informazioni principali di discorsi, di testi ascoltati o esperienze personali								
Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente								
Sa dell'esistenza di lingue diverse								
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta								
Immagini, suoni e colori								
Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo								
Associa il movimento al ritmo e alla musica								
Ascolta brani musicali di vario genere								
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche								
Comunica contenuti personali attraverso il disegno								

Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori							
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni							
Assume ruoli nei giochi spontanei							
Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale							

La conoscenza del mondo

Riconosce le relazioni topologiche							
Riconosce e denomina le dimensioni							
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10							
Coglie rapporti tra numeri e quantità							
Completa serie ritmiche							
Ordina e compie seriazioni							
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni							
Ordina in successione temporale un evento: prima, dopo, ieri, oggi, domani							
Inizia a riconoscere la ciclicità del tempo: giorni, settimane, mesi							
Sa avanzare semplici ipotesi							

Legenda: 1= competenza da migliorare,
2= competenza mediamente raggiunta,
3= competenza pienamente raggiunta.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“BALILLA – COMPAGNONE – RIGNANO”
San Marco in Lamis (Fg)**

Piazza Europa 3, 71014 San Marco in Lamis (FG)
C.F. 84003330713 - C.M. FGIC847009
e-mail: FGIC847009@istruzione.it
www.istitutocomprensivobalilla.it
Tel. 0882-831021 Fax 0882/817371



NUOVA VALUTAZIONE PRIMARIA

In quest'anno scolastico, la scuola è stata investita da una profonda innovazione. L'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 e le relative Linee guida “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” fissano le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

Normativa di riferimento

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA** 22 giugno 2009, n. 122 (in GU 19 agosto 2009, n. 191): Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- **LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107**: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62**: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741**: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742**: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865**: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020**.
- **LINEE GUIDA “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”**.
- **INDICAZIONI NAZIONALI 2012**.

Le indicazioni nazionali

In base alle Indicazioni Nazionali 2012 «agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.» La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

D. Lgs. 62/17

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17) con, naturalmente, a decorrere dal 4 di dicembre 2020, quelle novità introdotte dall’Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Processi formativi

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria la valutazione periodica e finale, con giudizio, viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Valutazione IRC

La valutazione dell’insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all’interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dal nostro Istituto.

Valenza Formativa della Valutazione

Perrenoud definisce la valutazione realmente formativa come quella che permette di conoscere meglio l’alunno (pedagogia differenziata) al fine di aiutarlo meglio. La valutazione è al servizio dell’azione, ovvero dell’apprendimento. Hadji C. (2017), La valutazione delle azioni educative, Brescia, ED La Scuola, p. 98.

Partiamo dal Curricolo di Istituto e Programmazione annuale

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Dalla progettazione alla valutazione e la definizione degli obiettivi

Gli obiettivi contengono sempre sia il processo cognitivo che gli alunni devono mettere in atto, sia il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce.

I livelli di apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione.

Quali criteri per descrivere gli apprendimenti?

Sono le dimensioni:

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate.

Livelli di apprendimento e Dimensioni

Ecco i livelli di apprendimento e le dimensioni:

- **Avanzato**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio**
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione**
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Documento di Valutazione

Ecco gli elementi del documento di valutazione:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento;
- il giudizio descrittivo con definizione dei livelli.

La funzione “leve giuridiche” del dirigente scolastico

Il dirigente scolastico si occupa della:

- Definizione da parte del Collegio dei Docenti del nuovo impianto valutativo.
- Comunicazione rispetto ai cambiamenti in atto, soprattutto con i genitori.
- Coerenza del curricolo di istituto con ordinanza e linee guida.

Sono parte integrante di questo documento la rubrica di valutazione (All. A) e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (All. B).

Precisazione

La valutazione degli apprendimenti delle varie discipline relativa al 1°quadrimestre sarà espressa nel registro elettronico mediante un voto in decimi (da 5 a 10) e terrà conto non solo delle prove di verifica, ma anche delle osservazioni sistematiche, dell'interesse e della motivazione mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti riscontrati. Le rilevazioni saranno accompagnate, nei colloqui con le famiglie, da precisazioni che sollecitino una proficua collaborazione tra la scuola e le famiglie per il successo formativo degli alunni.

Per maggiore chiarezza si propone una griglia di conversione voto/giudizio.

Valutazioni Intermedie	Livello	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO
10	AVANZATO	Ampie, autonome e sicure
9		Complete e autonome
8	INTERMEDIO	Quasi del tutto complete e autonome
7		Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale
6	BASE	Essenziali
5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Parziali Molto limitate e incomplete

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classe prima

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO:NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO SUFFICIENTE	GIUDIZIO BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione	Ascolta e comprende le informazioni principali negli scambi comunicativi.	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto e pronto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura Individuazione delle informazioni	Legge e comprende parole e semplici testi	Legge se guidato e/o supportato.	Legge in modo sillabico.	Legge in modo corretto.	Legge in modo corretto, scorrevole e comprende.
SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di testi. Uso delle convenzioni ortografiche.	Scrive parole e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche.	Scrive solo copiando.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo poco corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo abbastanza corretto.	Scrive sotto dettatura e autonomamente in modo corretto.

RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classe Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a analizzare	Che cosa vado a valutare		GIUDIZIO:NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e comunicazione	Ascolta e comprende informazioni negli scambi comunicativi e nei testi.	Presta attenzione saltuariamente ed interagisce con difficoltà negli scambi comunicativi.	Presta attenzione con discontinuità e interagisce in modo non sempre pertinente.	Ascolta e interagisce in modo corretto.	Ascolta e interagisce in modo pertinente e per tempi prolungati.
LETTURA E COMPrensIONE	Tecnica di lettura Individuazione delle informazioni	Legge ad alta voce brevi testi. Legge e comprende semplici e brevi testi.	Legge solo se guidato e supportato	Legge in modo sillabico e comprende le informazioni essenziali.	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende in modo funzionale.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende in modo completo e rapido.
SCRITTURA RIFLESSIONE LINGUISTICA	Produzione di testi Uso delle convenzioni ortografiche Riconoscimento e denominazione di alcune parti del discorso	Scrive didascalie e semplici frasi. Utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina alcune parti del discorso	Scrive solo se guidato e supportato	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato. Riconosce alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente e in modo corretto. Riconosce e denomina alcune parti del discorso.	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente e in modo corretto. Riconosce e denomina con sicurezza alcune parti del discorso.

RUBRICA VALUTATIVA ITALIANO Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	L I V E L L O INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO N O N SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione ed esposizione	Comprende messaggi di diverso tipo. Riferisce esperienze personali ed esporre un argomento. Interagisce nelle diverse situazioni comunicative.	Comprende solo se guidato. Si esprime in modo poco chiaro non rispettando l'argomento di conversazione	Comprende in modo essenziale. Si esprime in modo corretto e abbastanza appropriato e pertinente.	Comprende in modo corretto ed esauriente. Si esprime in modo corretto coerente ed appropriato.	Comprende in modo corretto esauriente ed approfondito. Si esprime in modo corretto completo, approfondito ed originale.
LETTURA E COMPRESIONE	Tecnica di lettura Individuazione delle informazioni	Utilizzare strategie di lettura funzionali allo scopo. Leggere e comprendere testi di vario tipo.	Legge con difficoltà e in modo poco corretto ed inespressivo. Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.	Legge in modo abbastanza corretto ed abbastanza scorrevole ed espressivo Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato.	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo. Comprende ed estrapola informazioni in modo autonomo e completo. Opera collegamenti.	Legge in modo corretto, scorrevole espressivo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo. Comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.
SCRITTURA E LESSICO	Produzione di testi Correttezza ortografica e grammaticale	Produce e rielabora testi con caratteristiche diverse. Scrive rispettando le convenzioni ortografiche e grammaticali.	Produce testi usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. Produce testi non corretti.	Produce testi usando un linguaggio semplice, ma abbastanza chiaro ed adeguato. Produce testi abbastanza corretti.	Produce testi coerenti usando un linguaggio chiaro ed appropriato. Produce testi corretti	Produce testi personali usando un linguaggio ricco e originale. Produce testi corretti.
RIFLESSIONE LINGUISTICA	Conoscenza delle principali categorie grammaticali. Conoscenza delle funzioni sintattiche	Riconosce le principali categorie morfologiche e sintattiche.	Riconosce le principali parti del discorso solo se guidato.	Riconosce le principali parti del discorso in frasi semplici. Individua gli elementi della frase minima.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto e completo. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.	Riconosce le principali parti del discorso in modo corretto, completo ed approfondito. Individua gli elementi sintattici anche in frasi più complesse.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza multi-linguistica
RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale.	Comprende parole di uso quotidiano. Interagisce con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco.	Comprende solo qualche piccola parte del messaggio. Comunica in modo insicuro.	Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un limitato lessico.	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.
LETTURA	Comprensione di un semplice testo scritto.	Legge e comprende parole e semplici frasi acquisite a livello orale.	Comprende solo poche parti del testo.	Riesce a comprendere il testo nella sua globalità con il supporto dell'insegnante.	Riesce a comprendere la maggior parte del testo.	Riesce a comprendere autonomamente il testo.
SCRITTURA	Produzione di semplici testi scritti seguendo schemi predisposti	Copia e scrive parole e semplici frasi.	Produce un testo poco comprensibile a causa di numerosi errori.	Produce un semplice testo.	Produce un testo con pochi errori.	Produce un testo corretto autonomamente

RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a valutare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ASCOLTO E PARLATO	Comprensione e produzione orale.	<p>Comprende parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p>Identifica il tema centrale di un discorso.</p> <p>Si esprime linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa.</p> <p>Scambia semplici informazioni afferenti alla sfera personale.</p>	<p>Comprende solo qualche frammento del messaggio.</p> <p>Comunica in modo insicuro</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua globalità.</p> <p>Produce messaggi molto semplici con un lessico limitato.</p>	<p>Comprende la maggior parte del messaggio.</p> <p>Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua interezza.</p> <p>Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.</p>
LETTURA	Comprensione di un testo scritto.	Legge e comprende parole e semplici testi.	Comprende solo poche parti del testo	Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.	Riesce a comprendere la maggior parte del testo.	Riesce a comprendere autonomamente un testo.
SCRITTURA	Produzione di testi scritti seguendo un modello.	Scrive parole, messaggi, brevi testi e rispetta le principali strutture grammaticali e linguistiche.	Produce un testo poco comprensibile a causa dei troppi errori.	Produce un semplice testo.	Produce un testo con pochi errori.	Produce un testo corretto in autonomia.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze in matematica
RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi Prima e Seconda

NUMERI E CALCOLO						
DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	L I V E L L O INIZIALE	LIVELLO BASE	L I V E L L O INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
Competenza procedurale operativo - concreta (concetti e procedure)	Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero. Utilizzare tecniche diverse di calcolo. Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.	Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali. Eeguire semplici operazioni e applicare procedure di calcolo. Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali solo con l'aiuto dell'insegnante. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con difficoltà. Riconosce e rappresenta con difficoltà semplici problemi.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici/standard. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con qualche incertezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e corretto. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, rappresenta e risolve semplici problemi con correttezza.	Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo con correttezza e padronanza. Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo autonomo con correttezza e padronanza. Riconosce, rappresenta e risolve autonomamente e semplici problemi.

SPAZIO E FIGURE						
Competenza procedurale operativo - concreta (concetti e procedure)	Utilizzare gli indicatori spaziali. Riconoscere le principali figure geometriche.	Orientarsi nello spazio fisico. Riconoscere le principali figure geometriche.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera corretta.	Si orienta nello spazio e riconosce figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
RELAZIONI DATI E PREVISIONI						
Competenza procedurale operativo - concreta (concetti e procedure)	Mettere in relazione secondo un criterio dato. Costruire un semplice grafico.	Classificare e mettere in relazione. Raccogliere dati e rappresentarli graficamente.	Ha difficoltà nell'effettuare classificazioni. Ha difficoltà a stabilire relazioni, a rappresentare graficamente dei dati.	Classifica e mette in relazione in semplici contesti/standard. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in semplici contesti.	Classifica e mette in relazione in modo corretto. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo.	Classifica e mette in relazione in modo sempre corretto ed efficace. Raccoglie dati e li rappresenta graficamente in modo autonomo, corretto ed adatto alle diverse situazioni.

RUBRICA VALUTATIVA MATEMATICA Classi Terza, Quarta e Quinta

NUMERI E CALCOLO						
DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
<p>Competenza procedurale logico operativa (concetti e procedure)</p> <p>Competenza linguistica e di rappresentazione</p>	<p>Utilizzare modalità diverse per rappresentare il numero.</p> <p>Utilizzare tecniche diverse di calcolo.</p> <p>Impiegare procedimenti per rappresentare e risolvere problemi.</p>	<p>Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare ed operare con i numeri interi e decimali.</p> <p>Eeguire le quattro operazioni.</p> <p>Riconoscere e risolvere situazioni problematiche.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche in modo confuso anche con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà.</p> <p>Ha difficoltà nell'analizzare un problema e nell'organizzare la procedura risolutiva.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche in semplici situazioni/standard.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo abbastanza corretto.</p> <p>Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in semplici situazioni/standard.</p>	<p>Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo e corretto.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo e corretto.</p> <p>Analizza situazioni problematiche ed applica procedure risolutive in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche.</p> <p>Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo corretto, flessibile, produttivo.</p> <p>Analizza correttamente situazioni problematiche ed applica procedure risolutive flessibili anche in contesti complessi.</p>
SPAZIO E FIGURE						
Competenza procedurale logico operativa (concetti e procedure)	<p>Classificare le figure geometriche secondo le loro caratteristiche.</p> <p>Disegnare figure geometriche evidenziando gli elementi fondamentali.</p>	Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo abbastanza corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto.	Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con correttezza e padronanza.

RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI						
<p>Competenza procedurale logico operativa (concetti e procedure)</p> <p>Competenza linguistica e di rappresentazione</p>	<p>Conoscenza ed uso delle misure</p> <p>Leggere e interpretare grafici</p> <p>Indagini statistiche.</p> <p>Probabilità.</p>	<p>Misurare e confrontare grandezze.</p> <p>Rappresentare, leggere ed interpretare relazioni, dati, probabilità.</p>	<p>Ha difficoltà nell'effettuare misurazioni.</p> <p>Ha difficoltà a stabilire relazioni, ad interpretare grafici.</p>	<p>Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in semplici contesti/standard.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in semplici contesti.</p>	<p>Effettua misurazioni e stabilisce correttamente relazioni tra unità di misura corrispondenti.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo autonomo e corretto.</p>	<p>Effettua misurazioni e stabilisce relazioni tra unità di misura corrispondenti in modo autonomo e sempre corretto.</p> <p>Interpreta e costruisce grafici in modo corretto ed adatto alle diverse situazioni.</p>

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in scienze
RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ESPLORARE OSSERVARE E DESCRIVERE LA REALTA'	<p>Impiego in situazione concreta, delle capacità di osservazione, classificazione e descrizione.</p> <p>Identificazione di oggetti inanimati ed esseri viventi.</p> <p>Riconoscimento e descrizione di alcuni cicli naturali.</p>	<p>Osserva e descrive elementi della realtà attraverso i sensi</p> <p>Riconosce esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente.</p>	<p>Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo parziale e confuso.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo parziale.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo essenziale.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo completo ed accurato.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo.</p>	<p>Osserva, individua e descrive elementi della realtà in modo accurato e organico in contesti diversi.</p> <p>Identifica e descrive oggetti inanimati e viventi in modo completo e accurato.</p>

RUBRICA VALUTATIVA SCIENZE Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
OSSERVARE SPERIMENTARE SUL CAMPO	Impiego consapevole in situazione concreta del procedimento scientifico.	Osserva, analizza, sperimenta e descrive la realtà.	Osserva e descrive in modo confuso anche se guidato.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo essenziale.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo completo.	Osserva, individua e descrive semplici dati in modo accurato e organico in diversi contesti.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	<p>Conoscenza dei contenuti.</p> <p>Esposizione.</p>	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle, utilizza il lessico specifico.	Organizza con difficoltà le informazioni e memorizza i contenuti in modo molto lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà lessicale.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze in tecnologia e digitali

RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a valutare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione ed uso appropriato di oggetti.	Osserva oggetti d'uso comune per individuarne la funzione.	Riesce a procedere nel lavoro solo se guidato e supportato dall'insegnante	Osserva oggetti d'uso comune in modo abbastanza corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto.	Osserva oggetti d'uso comune in modo corretto e preciso.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione di istruzioni.	Segue semplici istruzioni d'uso.	Esegue con difficoltà le istruzioni date.	Esegue semplici istruzioni d'uso.	Esegue correttamente semplici istruzioni d'uso.	Esegue semplici istruzioni d'uso in modo corretto e preciso.

RUBRICA VALUTATIVA TECNOLOGIA Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a valutare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: INSUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
VEDERE ED OSSERVARE	Osservazione e descrizione.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale.	Solo con l'aiuto dell'insegnante è in grado di procedere nel lavoro.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo abbastanza corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto.	Osserva, rappresenta e descrive elementi del mondo artificiale in modo corretto e preciso.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Esecuzione.	Segue istruzioni d'uso ed utilizza semplici strumenti anche digitali per l'apprendimento.	Segue istruzioni e utilizza semplici strumenti anche digitali in modo confuso ed incerto.	Segue istruzioni e utilizza in modo abbastanza corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo corretto semplici strumenti anche digitali.	Utilizza in modo appropriato e sicuro semplici strumenti anche digitali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - identità storica

RUBRICA VALUTATIVA STORIA Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
USO DELLE FONTI E ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Comprensione di fatti ed eventi.</p> <p>Riconosce da fonti diverse informazioni.</p>	<p>Ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi.</p> <p>Individua elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>	<p>Colloca i fatti sulla linea del tempo solo se guidato e ne confonde l'ordine.</p> <p>Se guidato riconosce elementi del proprio vissuto.</p>	<p>Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione.</p> <p>Individua parzialmente elementi del suo vissuto.</p>	<p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo.</p> <p>Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale.</p>	<p>Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari.</p> <p>Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendone aspetti peculiari.</p>

RUBRICA VALUTATIVA STORIA Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
USO DELLE FONTI E DELLE INFORMAZIONI	Discriminazione di diverse fonti per la ricostruzione storica.	Ricava informazioni da fonti di diverso tipo. Riconosce relazioni di successione e contemporaneità e periodizzazioni.	Riconosce le diverse fonti storiche solo se guidato. Mette in relazione cronologica fatti ed eventi con difficoltà.	Riconosce con qualche difficoltà le diverse fonti storiche. Ricava informazioni essenziali da fonti diverse e le utilizza in modo frammentario	Seleziona con sicurezza le diverse tipologie di fonti storiche per ricavare informazioni. Organizza in modo corretto le informazioni per individuare relazioni cronologiche	Individua e utilizza le diverse tipologie di fonti storiche in modo critico e personale. Organizza con sicurezza le informazioni per individuare relazioni cronologiche
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Organizza le informazioni e le mette in relazione per riferirle usando il lessico specifico.	Organizza le informazioni con difficoltà e memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone in modo confuso.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio..	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con ricchezza lessicale..

**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione
culturali - geografia ed uso umano del territorio
RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Classi Prima e Seconda**

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' ED ORIENTAMENTO	Utilizzo degli indicatori spaziali. Osservazione e rappresentazione dello spazio.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento arbitrari e convenzionali. Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi.	Si orienta nello spazio vissuto solo se guidato. Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi solo se guidato.	Utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia. Non è del tutto corretto nell'esecuzione di percorsi. Individua in modo parziale gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi.	Utilizza gli indicatori spaziali. Completa percorsi seguendo indicazioni date. Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi.	Utilizza con sicurezza gli indicatori spaziali. Completa percorsi seguendo indicazioni date. Individua gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano paesaggi con sicurezza.

RUBRICA VALUTATIVA GEOGRAFIA Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	L I V E L L O INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare		GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ORIENTAMENTO E STRUMENTI	Lettura ed utilizzo di dati, mappe e carte.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche.	Ha difficoltà ad orientarsi. Legge ed interpreta dati e carte solo se guidato.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in semplici situazioni. Legge ed interpreta dati e carte in modo abbastanza corretto.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto. Legge ed interpreta dati e carte in modo corretto e preciso.	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento in modo corretto e consapevole. Legge ed interpreta dati e carte con rapidità e sicurezza.
CONOSCENZA ED ESPOSIZIONE	Conoscenza dei contenuti ed esposizione.	Organizza informazioni e le mette in relazione Per riferirle utilizzando il linguaggio specifico.	Organizza le informazioni solo se guidato, memorizza i contenuti in modo lacunoso e li espone confusamente.	Conosce e organizza i contenuti in modo abbastanza corretto; li espone con sufficiente proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo; li espone con proprietà di linguaggio.	Conosce e organizza i contenuti in modo completo e sicuro; li espone con precisione e con il lessico specifico della disciplina.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Partecipazione e rispetto delle regole.	Partecipa a giochi rispettando le regole.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa a giochi, ma non sempre rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta le regole.	Partecipa a giochi e rispetta sempre le regole.
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Consapevolezza del proprio corpo. Uso degli schemi motori.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo se guidato. Fatica ad utilizzare schemi motori diversi.	Conosce parzialmente le parti del corpo. Utilizza discretamente schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizza schemi motori diversi.	Conosce le parti del corpo. Utilizzare schemi motori diversi con sicurezza.

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE FISICA Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Padronanza. Schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.	Utilizza con difficoltà diversi schemi motori.	Ha una sufficiente/buona padronanza degli schemi motori.	Ha una completa padronanza degli schemi motori.	Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in modo sicuro e completo.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Conoscenza e rispetto delle regole.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Non partecipa e non rispetta le regole dei giochi.	Partecipa e rispetta le regole del gioco e dello sport con discontinuità.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport.	Partecipa, collabora con gli altri e rispetta le regole del gioco e dello sport con consapevolezza.

RUBRICA VALUTATIVA RELIGIONE Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado a analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: INSUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO/DISTINTO	GIUDIZIO: OTTIMO
CAPACITÀ DI RICONOSCERE NELL'AMBIENTE I SEGNI CHE RIVELANO LA PRESENZA DI DIO CREATORE.	Rilevazione e riconoscimento di elementi naturali.	Dio creatore e Padre	Osserva l'ambiente circostante, con l'aiuto dell'insegnante, coglie parzialmente gli elementi naturali presenti.	Osserva l'ambiente circostante riconoscendo alcuni elementi naturali. Con l'aiuto dell'insegnante, percepisce la creazione.	Osserva con curiosità l'ambiente circostante, rilevando e riconoscendo gli elementi naturali presenti. Intuisce la creazione.	Osserva con curiosità e interesse l'ambiente circostante. Rileva e riconosce tutti gli elementi naturali presenti. Intuisce chiaramente la creazione.
CAPACITÀ DI COGLIERE E RICONOSCERE, NELL'AMBIENTE E NELLA COMUNITÀ CIRCOSTANTI, I SEGNI E LE FESTIVITÀ RELIGIOSE.	Osservazione e discriminazione di segni, eventi e personaggi definiti	I segni religiosi del Natale e della Pasqua	Osserva l'ambiente circostante con l'aiuto dell'insegnante, riconoscendo parzialmente i segni del Natale e della Pasqua. Coglie semplicemente il senso di comunità.	Ricerca e comprende i segni del Natale e della Pasqua nell'ambiente. Coglie il senso di comunità.	Ricerca con interesse i segni del Natale e della Pasqua, cogliendone il giusto significato. Coglie chiaramente il senso di comunità, vivendolo in varie situazioni.	Ricerca con interesse e curiosità i segni del Natale e della Pasqua, cogliendone e chiaramente il loro significato e sa discriminarli. Coglie chiaramente il senso di comunità, vivendolo attivamente in vari contesti.

USO DELLE FONTI.	Ascolto, comprensione, conoscenza di eventi e personaggi chiave.	Gesù e il suo ambiente di vita	Conosce parzialmente i racconti del Natale, della Pasqua e di alcune azioni e parole di Gesù, con l'aiuto dell'insegnante coglie frammentariamente e il loro senso.	Ascolta e comprende adeguatamente e i racconti del Natale, della Pasqua e di alcune parole e azioni di Gesù. Con l'aiuto dell'insegnante coglie il senso.	Ascolta con interesse i racconti del Natale, della Pasqua e della vita di Gesù, cogliendone il senso.	Ascolta con grande interesse e attenzione i racconti del Natale della Pasqua e della vita di Gesù. Coglie chiaramente il loro significato.
------------------	--	--------------------------------	---	---	---	--

RUBRICA VALUTATIVA RELIGIONE Classi Terze- Quarte- Quinte

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: INSUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO / DISTINTO	GIUDIZIO: OTTIMO
CAPACITÀ DI COGLIERE E VALORIZZARE LE RISPOSTE RELIGIOSE ALLE DOMANDE DI SENSO.	Porre domande, ipotizzare e confrontare risposte, Verificarne la correttezza.	Conoscere le origini del senso religioso del cristianesimo e delle grandi religioni.	Con l'aiuto dell'insegnante pone semplici domande. Coglie parzialmente le risposte ipotizzate in classe. Conosce frammentariamente e le origini del senso religioso.	Pone semplici domande. Con l'aiuto dell'insegnante cerca di partecipare alle ipotesi della classe. Conosce adeguatamente e le origini del senso religioso delle grandi religioni.	E', interessato a porre domande di senso e ad ipotizzare risposte. Partecipa attivamente al confronto proposto nella classe. Coglie l'importanza del senso religioso alla base ,delle grandi religioni.	E' curioso e interessato a porre domande di senso e ad ipotizzare e ricercare risposte. E' aperto al confronto con le ipotesi proposte. Sa dare un personale contributo alla valorizzazione del senso religioso, fondamento delle grandi religioni.
USO DELLE FONTI	Conoscenza e comprensione di eventi e personaggi chiave della Bibbia e di altri testi religiosi	Riconoscere l'importanza della Bibbia, per gli Ebrei e per i cristiani, e di altri testi religiosi.	Conosce e comprende parzialmente i racconti biblici proposti. Li riferisce con imprecisione. Con l'aiuto dell'insegnante cerca di fare semplici raffronti con altri racconti religiosi proposti.	Conosce e comprende in modo semplice i racconti biblici, prova a confrontarli con altri brani religiosi proposti.	Conosce e comprende in modo chiaro i testi della Bibbia, riferisce con precisione . Sa confrontarli con altri testi religiosi, rilevando somiglianze e differenze.	E' molto interessato alla conoscenza dei testi della Bibbia e di altri testi religiosi. Rileva autonomamente somiglianze e differenze. Comprende in modo esaustivo il loro significato. Sa riferire con precisione e linguaggio appropriato.

<p>CAPACITÀ DI COGLIERE L'IMPORTANZA DEL CONFRONTO E DEL DIALOGO ECUMENICO</p>	<p>Saper ascoltare e farsi ascoltare, nel confronto con gli altri. Saper realizzare relazioni pacifiche.</p>	<p>Confrontare e apprezzare varie esperienze culturali e religiose.</p>	<p>Ascolta con difficoltà i compagni, comprendendo parzialmente il loro pensiero. Conosce frammentariamente alcune tradizioni ed usanze del proprio paese .</p>	<p>Ascolta adeguatamente e i compagni, sforzandosi di accettare il loro punto di vista, Con l'aiuto dell'insegnante ricerca tradizioni e usanze del proprio paese e di altri, facendo semplici confronti.</p>	<p>Ascolta i compagni, tenendo conto del loro punto di vista, è disponibile ad aiutare. E' interessato a conoscere e confrontare tradizioni e usanze del proprio paese, con quelle di altri paesi proposti.</p>	<p>Sa ascoltare i compagni, rispettando il loro punto di vista. Mette in atto comportamenti di aiuto e accoglienza. E' molto interessato a ricercare e confrontare tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e di altri paesi e culture. Sa rilevare autonomamente, analogie e differenze.</p>
--	--	---	---	--	---	--

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – espressione musicale

RUBRICA VALUTATIVA MUSICA Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ASCOLTO PRODUZIONE	Esecuzione	Individua e riproduce sequenze ritmiche. Esegue brani vocali.	Se guidato riproduce ritmi. Se guidato partecipa all'esecuzione di canti.	Segue l'esecuzione di canti e dei ritmi in modo poco attento.	Esegue canti, ritmi rispettando il tempo e l'intonazione.	Riproduce ritmi, esegue brani vocali in modo originale e creativo.

RUBRICA VALUTATIVA MUSICA Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ASCOLTO PRODUZIONE	Comprensione Esecuzione	Ascolta e riconosce diversi generi. Riconosce elementi basilari del linguaggio musicale. Esegue brani vocali e strumentali.	Presta attenzione solo se guidato Partecipa ai canti solo se guidato	Ascolta e riconosce se sollecitato. Segue l'esecuzione di canti, ritmi in modo poco attento.	Ascolta e riconosce in modo attivo. Esegue canti, ritmi, brani strumentali rispettando il ritmo e l'intonazione.	Ascolta e riconosce in modo attivo e consapevole. Esegue brani vocali e strumentali in modo originale e creativo.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali – espressione artistica

RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE Classi Prima e Seconda

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di colori materiali e tecniche orientandosi nello spazio del foglio.	Usa colori e materiali come elementi espressivi.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.

RUBRICA VALUTATIVA ARTE E IMMAGINE Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	CRITERI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Quali aspetti vado ad analizzare	Che cosa vado a valutare	↓	GIUDIZIO: NON SUFFICIENTE	GIUDIZIO: SUFFICIENTE	GIUDIZIO: BUONO	GIUDIZIO: OTTIMO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Utilizzo di tecniche e colori.	Usa colori e materiali e tecniche diverse.	Utilizza colori e materiali in modo inadeguato.	Utilizza colori e materiali in modo abbastanza corretto. I lavori sono piuttosto essenziali.	Utilizza colori e materiali in modo corretto ed espressivo. I lavori sono accurati.	Utilizza colori e materiali in modo originale. I lavori sono accurati e ricchi di elementi espressivi.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Letture e descrizione di immagini	Descrive immagini ed opere d'arte.	Descrive in modo superficiale e poco adeguato le immagini e le opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo parziale messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo autonomo e completo messaggi visivi ed opere d'arte.	Descrive ed analizza in modo originale messaggi visivi ed opere d'arte.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

UdA TRASVERSALI CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

LIVELLI DI INDICATORI	INIZIALE/non sufficiente	BASE/sufficiente	INTERMEDIO/buono	AVANZATO/ottimo
L'alunno comprende la realtà che li circonda e adotta le nuove regole di vita scolastica.	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso se stesso e gli altri.	Ha generalmente comportamenti corretti verso se stesso e gli altri.	Assume comportamenti corretti verso se stesso e gli altri.	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso se stesso e gli altri.
L'alunno riflette sulla necessità di rispettare e di far rispettare le regole e le leggi a garanzia del bene comune e del riconoscimento della dignità della persona umana per una convivenza civile basata sulla giustizia e sulla concordia.	Fatica a riconoscere e ad accettare la diversità e i ruoli in una società.	Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità e i ruoli in una società.	Rispetta i ruoli e le regole sociali, interagisce nel gruppo. Accetta le diversità.	Rispetta i ruoli e le regole e interagisce efficacemente nel gruppo. Accetta e valorizza le diversità.
L'alunno acquisisce e matura principi di educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, di educazione alla salute, di tutela dei beni comuni. Introduzione sui principi in materia di protezione civile.	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Non comprende il concetto di bene comune e la sua tutela.	Ha generalmente comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria salute. Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni a sua tutela.	Assume comportamenti corretti verso l'ambiente, il patrimonio culturale, la propria e altrui salute. Comprende l'importanza delle organizzazioni a tutela del bene comune.	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente, la salute, il patrimonio culturale. Comprende l'importanza e il valore delle organizzazioni a tutela del bene comune.

<p>L'alunno è in grado di comprendere la globalizzazione e cogliere le ripercussioni a livello socioculturale, politico e ambientale per attivare una visione complessa e responsabile dell'attuale condizione umana. Utilizza le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.</p>	<p>Non comprende il concetto di globalizzazione e le conseguenti ripercussioni. Utilizza parzialmente le tecnologie digitali e solo a scopo ludico.</p>	<p>Conosce il concetto di globalizzazione, è in grado di coglierne parzialmente le sue ripercussioni. Utilizza le più comuni tecnologie digitali, della comunicazione, in contesti comunicativi concreti.</p>	<p>Comprende il concetto di globalizzazione e ne sa cogliere le ripercussioni a livello socioculturale, politico e ambientale. Utilizza le tecnologie digitali, della comunicazione e informazione. Comprende i vantaggi della comunicazione come strumento di inclusione.</p>	<p>Comprende in maniera critica il concetto di globalizzazione e ne sa cogliere le ripercussioni a livello socioculturale, politico e ambientale. Utilizza consapevolmente le tecnologie digitali, della comunicazione e informazione. Comprende i vantaggi della comunicazione come strumento di cittadinanza e di inclusione sociale.</p>
---	---	---	--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	Definizione del livello	LIVELLO RAGGIUNTO
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno ha interiorizzato il valore di norme e regole. Assume comportamenti corretti nel pieno autocontrollo e nella piena consapevolezza. È propositivo nella scelta di regole in contesti nuovi. Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	AVANZATO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	Individua un obiettivo comune e cerca di perseguirlo con gli altri. Assume responsabilmente impegni e compiti e li porta a termine in modo esaustivo. L'alunno è attivo e propositivo in ogni contesto di vita scolastica.	
Gestione dei conflitti.	È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. Gestisce in modo positivo la conflittualità. Favorisce la risoluzione di problemi e svolge il ruolo di mediatore.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno ha acquisito piena consapevolezza di sé e si riconosce come componente del gruppo classe. È consapevole dei bisogni e delle esigenze degli altri. Dà e ottiene fiducia.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno riconosce le regole di convivenza e generalmente le rispetta nei diversi contesti. Ha generalmente cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	INTERMEDIO
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno partecipa ai momenti di vita scolastica ma non sempre dimostra interesse a perseguire un obiettivo comune. L'alunno porta a termine impegni e compiti con l'aiuto di adulti e/o dei pari rispettando le indicazioni ricevute. Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	È generalmente disponibile al confronto con gli altri. In caso di necessità chiede il supporto dell'adulto per gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno non sempre ha fiducia nelle proprie capacità, fatica ad individuare il proprio ruolo nel gruppo classe.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, sollecitato, rispetta le regole del gruppo classe. Non ha sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali.	BASE
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno si sente parte del gruppo classe ma non sempre è motivato a partecipare e a perseguire un obiettivo comune. Aiutato dagli adulti porta a termine gli impegni e i compiti. Sollecitato partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità.	
Gestione dei conflitti.	Solo se supportato dall'adulto, accetta i punti di vista diversi dal proprio. Fatica a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé e raramente apporta contributi al gruppo classe.	
Sviluppo di comportamenti improntati al rispetto.	L'alunno, anche se sollecitato dall'adulto, non riesce a rispettare le regole. Incontra difficoltà nell'adeguare il suo comportamento al contesto. Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Disponibilità alla cittadinanza attiva.	L'alunno non dimostra interesse a partecipare ad esperienze e progetti comuni; non si sente parte del gruppo classe. Nonostante l'aiuto degli adulti non porta a termine gli impegni e i compiti. Non partecipa alle esperienze proposte.	
Gestione dei conflitti.	Nonostante il supporto dell'adulto, fatica ad accettare punti di vista diversi dal proprio. Tende a prevaricare i compagni e non sempre riesce a gestire in modo positivo la conflittualità.	
Consapevolezza di sé.	L'alunno dimostra scarsa fiducia in sé ed è elemento di disturbo per la classe.	



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BALILLA – COMPAGNONE – RIGNANO"
San Marco in Lamis (Fg)**

Piazza Europa 3, 71014 San Marco in Lamis (FG)
C.F. 84003330713 - C.M. FGIC847009
e-mail: FGIC847009@istruzione.it
www.istitutocomprensivobalilla.it
Tel. 0882-831021 Fax 0882/817371



**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn _____,

nat... a.....il _____,

ha frequentato nell'anno scolastico/..... la classe sez.....

con orario settimanale di _____ ore

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

Livello **Indicatori Esplicativi**

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C-Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti adotta i criteri di cui al presente documento che tutti i Consigli di Classe osserveranno per l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Consiglio di classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo.

Il Consiglio di classe può derogare a questo limite qualora le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e siano dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
6. condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate in presenza di studenti seguiti dai servizi sociali e/o caratterizzati da gravi fragilità

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Possesso di conoscenze, abilità e competenze propedeutiche agli apprendimenti successivi
2. Valutazione positiva del comportamento

Nel caso di presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe potrà procedere all'ammissione alla classe successiva in presenza di:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
3. concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
4. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
5. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione;
6. alunni pluriripetenti nella stessa classe con un comportamento complessivamente corretto

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Insufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze propedeutiche agli apprendimenti successivi
2. Valutazione inadeguata del comportamento
3. Carenza e/o assenza di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
4. scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;

5. atteggiamento di rifiuto dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
6. discontinuità o carenza dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e della partecipazione;

La non ammissione alla classe successiva, disposta in seguito ad una valutazione dei criteri esposti, deve essere disposta:

- per la scuola primaria, con decisione assunta all'unanimità comprovata da specifica motivazione;
- per la scuola secondaria di 1° grado, con decisione assunta a maggioranza, adeguatamente motivata. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica e il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

VALUTAZIONE DI ITALIANO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Nuclei tematici	Competenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)	voto
Ascolto e parlato	Competenza Interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi.	<ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime in modo chiaro, logico e coerente con lessico appropriato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo attivo e propositivo esprimendo proprie valutazioni 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime con un lessico adeguato e vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo valutazioni 	8
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime con un lessico adeguato e abbastanza vario. Negli scambi comunicativi interviene in modo pertinente esprimendo semplici valutazioni 	7
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime con lessico semplice e generico. Negli scambi comunicativi interviene e chiede chiarimenti. 	6
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime con povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente. 	5
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si esprime con estrema povertà lessicale. Negli scambi comunicativi interviene in modo inadeguato e poco pertinente. 	4
Letture	Competenza Leggere e comprendere testi scritti di vario genere.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua con efficacia le informazioni presenti nei testi di vario genere, cogliendone la pluralità dei messaggi e ricavandone le informazioni esplicite e implicite. 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> ● Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato. 	8
		<ul style="list-style-type: none"> ● Individua, in modo adeguato e autonomo, le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie, cogliendone il significato globale 	7
		<ul style="list-style-type: none"> ● Individua le informazioni principali presenti in testi di diverse tipologie cogliendone il significato generale. 	6
		<ul style="list-style-type: none"> ● Individua le informazioni presenti in testi di diversa tipologia in modo parziale e frammentario. 	5
		<ul style="list-style-type: none"> ● Individua con accentuata difficoltà le informazioni essenziali di un testo. 	4

Scrittura	Competenza Produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi.	<ul style="list-style-type: none"> Produce testi di vario tipo corretti, coerenti e coesi con Considerazioni personali e spunti originali. 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> Produce testi di vario genere corretti e coerenti con riflessioni personali. 	8
		<ul style="list-style-type: none"> Produce testi di vario genere abbastanza corretti e coerenti con riflessioni personali 	7
		<ul style="list-style-type: none"> Guidato produce testi essenziali di vario genere Sufficientemente corretti e coerenti. 	6
		<ul style="list-style-type: none"> Produce testi scorretti e disorganici. 	5
		<ul style="list-style-type: none"> Produce testi gravemente scorretti e del tutto disorganici. 	4
Elementi di grammatica esplicita e	Competenza Riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali.	<ul style="list-style-type: none"> Analizza con sicurezza parole e frasi secondo criteri morfologici e sintattici e sa arricchire il lessico. 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> Classifica le parti del discorso, riconosce le funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario. 	8
		<ul style="list-style-type: none"> Classifica le parti del discorso, riconosce le principali funzioni della frase e sa utilizzare il dizionario 	7
		<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo essenziale le parti principali del discorso. 	6
		<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo incompleto e frammentario le parti principali del discorso. 	5
		<ul style="list-style-type: none"> Analizza in modo assai lacunoso le parti principali del discorso. 	4

VALUTAZIONE DI STORIA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nuclei tematici	Competenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)	voto
Uso delle fonti	Competenza Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti.	Utilizza con piena padronanza le fonti storiche per Ricavare informazioni e conoscenze	9/10
		Utilizza le fonti storiche con sicurezza per ricavare informazioni e conoscenze	8
		Utilizza le fonti storiche in modo adeguato per ricavare informazioni e conoscenze	7
		Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni eConoscenze essenziali	6
		Utilizza le fonti storiche per ricavare informazioni frammentarie	5
		Utilizza le fonti storiche in modo inadeguato e confuso.	4
Organizzazione delle informazioni	Competenza Stabilire relazioni tra I fatti storici	Conosce,analizza,colloca,mette in relazione fatti edeventi storici con completa padronanza e pertinenza.	9/10
		Conosce,analizza,colloca,mette in relazione fatti edeventi storici con buona padronanza e pertinenza.	8
		Conosce,analizza,colloca,mette in relazione fatti edeventi storici con padronanza e pertinenza	7
		Conosce,analizza,colloca,mette in relazione fatti edeventi storici con sufficiente padronanza e pertinenza	6
		Conosce,analizza,colloca,mette in relazione fatti edeventi storici con parziale padronanza e pertinenza	5
		Conosce fatti ed eventistorici in modo frammentario,confuso ed improprio.	4

Strumenti concettuali	Competenza Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società	Conosce I fondamenti delle istituzioni della vitasociale, civile e politica in modo approfondito.	9/10
		Conosce I fondamenti delle istituzioni della vitasociale, civile e politica in modo esauriente.	8
		Conosce I fondamenti delle istituzioni della vitasociale, civile e politica in modo adeguato	7
		Conosce I fondamenti delle istituzioni della vitasociale, civile e politica nelle linee essenziali	6
		Conosce I fondamenti delle istituzioni della vitasociale, civile e politica in modo superficiale	5
		Conosce I fondamenti delle istituzioni della vitasociale, civile e politica in modo lacunoso e confuso	4
Produzione scritta e orale	Competenza Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Conosce e rielabora con complete padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.	9/10
		Conosce e rielabora con buona padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	7/8
		Conosce e rielabora con discreta padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	
		Conosce e rielabora con sufficiente padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	6
		Conosce e rielabora con parziale padronanza alcuni aspetti della storia e della società contemporanea	5
		Non conosce e rielabora in modo inadeguato alcuni Aspetti della storia e delle società contemporanee.	4

VALUTAZIONE DI GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Nuclei tematici	Competenze	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza (individuati dai dipartimenti)	voto
Orientamento	Competenza Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando I punti di riferimento convenzionali con sicurezza e completa padronanza. 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando I punti di riferimento convenzionali con correttezza. 	8
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando I punti di riferimento convenzionali in modo adeguato 	7
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando I punti di riferimento convenzionali in modo essenziale. 	6
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando I punti di riferimento convenzionali in modo parziale 	5
		<ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando I punti di riferimento convenzionali in modo scorretto 	4
Linguaggio delle geo- graficità	Competenza Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio.	<ul style="list-style-type: none"> ● Legge le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro. 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> ● Legge le diverse carte geografiche in modo abbastanza completo e sicuro 	8
		<ul style="list-style-type: none"> ● Legge le diverse carte geografiche in modo idoneo 	7
		<ul style="list-style-type: none"> ● Legge le diverse carte geografiche in modo essenziale 	6
		<ul style="list-style-type: none"> ● Legge le diverse carte geografiche in modo parziale 	5
		<ul style="list-style-type: none"> ● . Legge le diverse carte geografiche in modo confuso e scorretto 	4

Paesaggio	Competenza Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	<ul style="list-style-type: none"> ○ ● Conosce pienamente gli elementi fisici e antropici di Regioni, Stati e dei continenti. 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo sicuro gli elementi fisici e antropici delle Regioni, degli Stati e dei continenti 	8
		<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo adeguato gli elementi fisici e antropici delle Regioni, degli Stati e dei continenti 	7
		<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo sufficiente gli elementi fisici e antropici delle Regioni, degli Stati e dei continenti 	6
		<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo lacunoso gli elementi fisici e antropici delle Regioni, degli Stati e dei continenti 	5
		<ul style="list-style-type: none"> ● Conosce in modo confuso e frammentario gli elementi fisici e antropici delle Regioni, degli Stati e dei continenti 	4
Regione e sistema territoriale	Competenza Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo completo e consapevole. 	9/10
		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo sicuro 	8
		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo idoneo 	7
		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo essenziale 	6
		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo lacunoso 	5
		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende che l'uomo utilizza, modifica, usa lo spazio in base alle proprie esigenze in modo confuso e frammentario 	4

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI LINGUA INGLESE

COMPETENZE(Orizzonte europeo di riferimento: competenze sociali e civiche; imparare a imparare; competenza digitale;comunicare) classi prime della scuola secondaria di primo grado.

		AREA LINGUISTICO – ESPRESSIVA			
Competenze	Abilità specifiche	Conoscenze	Nuclei tematici	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Comprende brevi e semplici testi	1.ASCOLTO: LISTENING Sa comprendere semplici frasi di uso quotidiano	Comprendere semplici messaggi orali	Salutare in modo formale e informale; presentarsi e presentare; chiedere e fare lo <i>spelling</i> ; chiedere e dire la provenienza, la nazionalità, l'identità; parlare della famiglia; descrivere qualcuno e parlare di ciò che si possiede.	L'alunno non è ancora in grado di comprendere espressioni e frasi d'uso quotidiano	4
				L'alunno comprende in modo frammentario espressioni e frasi d'uso quotidiano.	5
				L'alunno comprende espressioni e frasi di uso quotidiano in modo globale	6
				L'alunno comprende espressioni e frasi di uso quotidiano in modo globale ed identifica parzialmente il tema della comunicazione	7
				L'alunno comprende adeguatamente espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica il tema della comunicazione	8
				L'alunno comprende adeguatamente espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica anche alcune informazioni specifiche della comunicazione	9
				L'alunno comprende correttamente la maggior parte delle espressioni e informazioni specifiche della comunicazione	10
E' in grado di produrre semplici messaggi utilizzando lessico di uso quotidiano	2. PARLATO: SPEAKING Sa produrre semplici frasi relative alla vita quotidiana	Presentare se stesso.Descrivere una persona. Fare inviti		L'alunno si esprime in modo inadeguato	4
				L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile	5
				L'alunno si esprime in modo semplice e non sempre corretto	6
				L'alunno si esprime in modo semplice e sufficientemente corretto	7
				L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato	8
				L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato, con buona pronuncia	9
				L'alunno si esprime in modo appropriato e articolato, usando un lessico ricco e pronuncia corretta	10

E' in grado di leggere e comprendere le informazioni principali e il senso globale di un testo	3. LETTURA: READING Sa comprendere brevi e semplici messaggi	Leggere semplici Messaggi di vita quotidiana	Dare istruzioni, ordini e divieti; descrivere la casa; chiedere e dire l'ora; esprimere preferenze, gusti e opinioni; offrire, accettare e rifiutare qualcosa; esprimere quantità; parlare di azioni di <i>routine</i> . Parlare di capacità; descrivere attività del tempo libero; parlare di <i>routine</i> e di azioni che stanno accadendo; chiedere, accordare e rifiutare permessi; fare inviti; iniziare una conversazione telefonica; chiedere, parlare del tempo atmosferico; parlare delle professioni.	L'alunno non è ancora in grado di comprendere il senso di testi brevi e semplici	4
				L'alunno comprende in modo molto frammentario il senso globale di testi brevi e Semplici	5
				L'alunno comprende il senso globale di testi brevi e semplici	6
				L'alunno comprende il senso globale di testi brevi e semplici e ne ricava alcune Informazioni	7
				L'alunno comprende autonomamente testi brevi e semplici e ne ricava buona parte delle informazioni	8
				L'alunno comprende autonomamente testi brevi e semplici e ne ricava la maggior parte delle informazioni	9
				L'alunno comprende pienamente e autonomamente testi brevi e semplici e ne ricava tutte le informazioni	10
E' in grado di produrre semplici messaggi grammaticalmente corretti	4. SCRITTURA: WRITING Sa produrre semplici frasi di uso quotidiano	Produrre messaggi Relativi a gusti e preferenze. Racconta reazioni abituali		L'alunno non è ancora in grado di scrivere vocaboli o semplici frasi	4
				L'alunno scrive vocaboli ,ofrasi con parecchi errori	5
				L'alunno scrive vocaboli ,ofrasi con alcuni errori	6
				L'alunno scrive vocaboli,obrevi messaggi, con un uso abbastanza corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	7
				L'alunno scrive vocaboli in modo quasi sempre corretto, o brevi messaggi con uso quasi sempre corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	8
				L'alunno scrive vocaboli in modo corretto, o brevi messaggi ,usando correttamente lessico, strutture e funzioni linguistiche note	9
				L'alunno scrive vocaboli in modo corretto,obrevi messaggi con padronanza di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	10

COMPETENZE(Orizzonte europeo di riferimento: competenze sociali e civiche; imparare a imparare; competenza digitale;comunicare) classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

		AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA			
Competenze	Abilità specifiche	Conoscenze	Nuclei tematici	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Comprende il Senso globale di un dialogo o di un argomento conosciuto	1.ASCOLTO: LISTENING Sa comprendere le varie tipologie di istruzioni	Comprendere messaggi orali relative ad azioni quotidiane	Parlare di eventi e situazioni nel passato; chiedere e dare informazioni sul passato; parlare di azioni in corso nel passato; parlare della salute; chiedere e dare informazioni sui prezzi; discutere su un argomento di attualità.	L'alunno non è ancora in grado di comprendere espressioni e frasi d'uso quotidiano	4
				L'alunno comprende in modo frammentario espressioni e frasi d'uso quotidiano	5
				L'alunno comprende espressioni e frasi di uso quotidiano in modo globale	6
				L'alunno comprende espressioni e frasi di uso quotidiano in modo globale ed identifica parzialmente il tema della comunicazione	7
				L'alunno comprende adeguatamente espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica il tema della comunicazione	8
				L'alunno comprende adeguatamente espressioni e frasi di uso quotidiano ed identifica anche alcune informazioni specifiche della comunicazione	9
				L'alunno comprende correttamente la maggior parte delle espressioni e informazioni specifiche della comunicazione	10
Comprende e da' istruzioni, descrive il proprio vissuto	2.PARLATO SPEAKING Sa interagire in modo semplice e comprensibile utilizzando espressioni adatte alla situazione	Parlare del tempo, chiedere e dare informazioni su azioni abituali, parlare del tempo libero	Chiedere e dare indicazioni stradali; parlare di azioni e intenzioni future; esprimere obblighi e proibizioni, parlare dell'assenza di necessità; confrontare persone e cose; chiedere e dire a chi appartiene qualcosa; descrivere il modo in cui si compiono le azioni; parlare di verità generali e comportamenti abituali.	L'alunno si esprime in modo inadeguato	4
				L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile	5
				L'alunno si esprime in modo semplice e non sempre corretto	6
				L'alunno si esprime in modo semplice e sufficientemente corretto	7
				L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato	8
				L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato, con buona pronuncia	9
				L'alunno si esprime in modo appropriato e articolato, usando un lessico ricco e pronuncia corretta	10

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA					
Competenze	Abilità specifiche	Conoscenze	Nuclei tematici	Valutazione e descrizione dei livelli di competenza	voto
Comprende varie tipologie di testo	1.ASCOLTO: LISTENING Sa comprendere testi elaborati	Comprendere varie tipologie di testi	Parlare di esperienze; confrontare azioni passate avvenute in un tempo determinato e non, compiute e non compiute, recenti o ancora in corso; fare previsioni; esprimere possibilità; esprimere lo scopo e le probabili conseguenze di un'azione.	L'alunno non è ancora in grado di comprendere varie tipologie di testo	4
				L'alunno comprende in modo frammentario varie tipologie di testo	5
				L'alunno comprende varie tipologie di testo in modo globale	6
				L'alunno comprende varie tipologie di testo in modo globale ed identificaparzialmente il tema della comunicazione	7
				L'alunno comprende adeguatamente varie tipologie di testo ed identifica il tema della comunicazione	8
				L'alunno comprende adeguatamente varie tipologie di testo ed identifica anche alcune informazioni specifiche della comunicazione	9
				L'alunno comprende correttamente la maggior parte delle varie tipologie di testo	10
E' in grado di Comunicare oralmente attività che richiedono uno scambio di informazioni e sa interagire tra pari	2.PARLATO: SPEAKING Sa interagire in maniera appropriate in vari contesti	Chiedere ed esprimere opinioni; formulare scuse ed accettarle; chiedere e dare informazioni in vari contesti	Chiedere e dare consigli, permessi e raccomandazioni; esprimere supposizioni, decisioni, inviti e proposte; ordinare cibi e bevande; comprare qualcosa; evidenziare un'azione subita.	L'alunno si esprime in modo inadeguato	4
				L'alunno si esprime in modo frammentario e non sempre comprensibile	5
				L'alunno si esprime in modo semplice e nonsempre corretto	6
				L'alunno si esprime in modo semplice e sufficientemente corretto	7
				L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato	8
				L'alunno si esprime in modo corretto e adeguato, con buona pronuncia	9
				L'alunno si esprime in modo appropriato e articolato, usando un lessico ricco e pronuncia corretta	10

E' in grado di leggere e comprendere diverse tipologie testuali	3.LETTURA: READING Sa comprendere varie tipologie testuali	Leggere semplici testi. Trovare informazioni specifiche in materiale di uso quotidiano come pubblicità, menù, programmi e orari	Chiedere e dare consigli, permessi e raccomandazioni; esprimere supposizioni, decisioni, inviti e proposte; ordinare cibi e bevande; comprare qualcosa; evidenziare un'azione subita.	L'alunno non è ancora in grado di comprendere il senso di varie tipologie testuali	4
				L'alunno comprende in modo molto frammentario il senso globale di varie tipologie	5
				L'alunno comprende il senso globale di varie tipologie testuali	6
				L'alunno comprende il senso globale di varie tipologie testuali e ne ricava alcune informazioni	7
				L'alunno comprende autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava buona parte delle informazioni	8
				L'alunno comprende autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava la maggior parte delle informazioni	9
				L'alunno comprende pienamente e autonomamente varie tipologie testuali e ne ricava tutte le informazioni	10
E' in grado di produrre testi strutturati utilizzando un lessico adeguato al contesto	4.SCRITTURA: WRITING Sa produrre brevi lettere, testi strutturati con lessico appropriato e grammaticalmente corretto	Produrre messaggi in contesti formali e informali usando varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi	Offrirsi di fare qualcosa; esprimere deduzioni; riportare ordini; parlare di situazioni presenti o immaginarie; chiedere e dare consigli; riportare discorsi altrui.	L'alunno non è ancora in grado di produrre testi utilizzando un lessico adeguato al contesto	4
				L'alunno scrive testi e messaggi con parecchi errori	
				L'alunno scrive testi e messaggi con alcuni errori	6
				L'alunno scrive testi e messaggi con un uso abbastanza corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	7
				L'alunno scrive testi in modo quasi sempre corretto o messaggi con uso quasi sempre corretto di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	8
				L'alunno scrive testi in modo corretto o messaggi, usando correttamente lessico, strutture e funzioni linguistiche note	9
				L'alunno scrive testi in modo corretto o messaggi con padronanza di lessico, strutture e funzioni linguistiche note	10

CRITERI DI VALUTAZIONE DI MUSICA SCUOLA SECONDAIA DI I° GRADO

	ABILITA'	DESCRITTORI	VOTO
PRODUZIONE	Decodificare semplici partiture e utilizzare la notazione tradizionale	L'alunno:	
		Usa con pertinenza e accuratezza la notazione tradizionale	10
		Usa con pertinenza la notazione tradizionale	9
		Usa con proprietà la notazione tradizionale	8
		Usa correttamente la notazione tradizionale	7
		Usa con essenzialità la notazione tradizionale	6
		Usa in modo parziale la notazione tradizionale	5
		Usa con difficoltà la notazione tradizionale	4
	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, sia individualmente che in gruppo. Arrangiare sequenze ritmiche e melodiche preesistenti modificandone caratteri sonori ed espressivi.	Ha un notevole senso ritmico e usa con perizia ed espressione voce e strumenti, rispettando il tempo e le entrate	10
		Ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti, rispettando il tempo e le entrate	9
		Ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti, rispettando il tempo e le entrate	8
		Ha un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza voce e strumenti	7
		Ha un sufficiente senso ritmico e, guidato, suona semplici brani strumentali	6
		Suona semplici brani solo per imitazione	5
		Ha difficoltà nell'esecuzione di semplici brani vocali e/o strumentali	4

ASCOLTO	<p>1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale nei brani ascoltati.</p> <p>2. Analizzare brani musicali dei periodi studiati seguendo apposite schede d'ascolto e riferendoli al contesto storico-culturale di appartenenza</p> <p>3. Accedere alle risorse musicali presenti in rete</p>	Ascolta molto attentamente e analizza con completezza e senso critico i brani proposti. Studia gli argomenti di storia della musica con interesse ed assiduità approfondendoli anche con ricerche in rete	10
		Ascolta attentamente e analizza appieno i brani proposti. Studia con assiduità gli argomenti di storia della musica approfondendoli anche con ricerche in rete.	9
		Ascolta con attenzione e analizza appropriatamente i brani proposti. Studia con interesse gli argomenti di storia della musica approfondendoli anche con ricerche.	8
		Ascolta con interesse e analizza i caratteri principali dei brani proposti. Studia con una certa assiduità gli argomenti di storia della musica.	7
		Ascolta con un certo interesse e, guidato, riesce a compilare una scheda d'ascolto. Studia per sommi capi gli argomenti di storia della musica.	6
		Ascolta con poco interesse e compila in maniera confusionaria le schede d'ascolto. Conferisce gli argomenti di storia con un linguaggio poco chiaro.	5
		Ascolta passivamente i brani proposti e non studia gli argomenti di storia della musica	4

NUCLEO TEMATICO	ABILITA'	DESCRITTORI	VOTO
PRODUZIONE	Decodificare semplici partiture e utilizzare la notazione tradizionale	L'alunno:	
		Usa con pertinenza e accuratezza la notazione tradizionale	10
		Usa con pertinenza la notazione tradizionale	9
		Usa con proprietà la notazione tradizionale	8
		Usa correttamente la notazione tradizionale	7
		Usa con essenzialità la notazione tradizionale	6
		Usa in modo parziale la notazione tradizionale	5
		Usa con difficoltà la notazione tradizionale	4
GRAMMATICA MUSICALE	Conoscere le nozioni basilari della grammatica musicale	Legge con precisione e accuratezza sequenze ritmiche e melodiche	10
		Legge con precisione sequenze ritmiche e melodiche	9
		Legge con proprietà sequenze ritmiche e melodiche	8
		Legge correttamente sequenze ritmiche e melodiche	7
		Legge essenzialmente sequenze ritmiche e melodiche	6
		Legge con approssimazione sequenze ritmiche e melodiche	5
		Ha difficoltà nella lettura di sequenze ritmiche e melodiche	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE: ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

ESPRIMERSI E COMUNICARE			
Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi.</p>	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>L'alunno</p> <p>produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;</p>	10
		<p>produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo;</p>	9
		<p>produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove;</p> <p>conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche;</p> <p>opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;</p>	8
		<p>produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali;</p> <p>conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato;</p>	7

	<p>conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche;</p> <p>opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo;</p>	
	<p>produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo;</p> <p>conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale;</p> <p>conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza;</p> <p>opera con una certa autonomia;</p>	6
	<p>produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo;</p> <p>conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle;</p> <p>conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze;</p> <p>opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;</p>	5
	<p>produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo;</p> <p>conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente;</p> <p>conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente;</p> <p>opera in modo poco consapevole e necessita di guida;</p>	4

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione	L'alunno	
		<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico;</p> <p>legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche;</p>	10
		<p>descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico;</p>	9

multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;

descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico elogico;

8

legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche;

descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico elogico;

7

legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche;

descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico;

6

legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole ecodici;

descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida;

5

legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici

descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida;

4

legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari;

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
<p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dalproprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggioappropriato.</p>	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dalproprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>	<p>L'alunno</p>	
		<p>padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte neltempo;</p> <p>possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali ecreative</p>	<p>10</p>
		<p>conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte neltempo;</p> <p>possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative</p>	<p>9</p>
		<p>conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte neltempo;</p> <p>possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative</p>	<p>8</p>
		<p>conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte neltempo;</p> <p>possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali</p>	<p>7</p>
<p>conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte neltempo.</p>	<p>6</p>		

	<p>possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni sempliciinterventi</p>	
	<p>conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte neltempo;</p> <p>esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi;</p>	5
	<p>esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte neltempo;</p> <p>esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico- artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi;</p>	4

Matematica

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo frammentario e superficiale.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo parziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo essenziale	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo e approfondito.	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito e organico .	Conosce regole, algoritmi, formule e contenuti in modo completo, approfondito, organico e ampliato.
Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti	Anche se guidato individua ed applica relazioni, proprietà e procedimenti in maniera confusa e inadeguata.	Se guidato, esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti semplici.	Esegue calcoli e misure ed applica proprietà e procedimenti in contesti noti	Esegue in modo corretto ed appropriato calcoli e misure; applica in modo corretto ed appropriato proprietà e procedimenti in vari contesti.	Esegue calcoli e misure con sicurezza; applica con padronanza proprietà e procedimenti anche in contesti complessi.	Esegue calcoli e misure con piena e sicura padronanza, utilizzando anche strategie alternative; applica proprietà e procedimenti in modo personale, sicuro e preciso in qualsiasi contesto.
Osservazione e analisi dei contenuti; identificazione di situazioni problematiche ed individuazione dei procedimenti risolutivi	Anche se guidato, commette molti errori nella risoluzione di semplici situazioni problematiche	Se guidato, dimostra capacità di osservazione e comprende il testo di semplici problemi individuandone la soluzione	Dimostra capacità di osservazione; comprende il testo di semplici problemi individuandone il procedimento risolutivo	Dimostra capacità di osservazione e analisi; comprende il testo di un problema, e lo risolve in condizioni note	Dimostra adeguate capacità di osservazione ed analisi; comprende il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi	Dimostra evidenti capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema ed individua risoluzioni, anche in contesti nuovi e complessi	Dimostra spiccate capacità di osservazione ed analisi; comprende con facilità il testo di un qualsiasi problema, individua risoluzioni, anche nei contesti più complessi, ed è in grado di dedurre principi generali
Chiarezza espositiva, capacità di sintesi, di percepire e indirizzare i messaggi in un linguaggio specifico	Comprende ed usa solo alcuni termini del linguaggio specifico	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto i termini e i simboli matematici	Comprende il linguaggio specifico ed utilizza in modo corretto e appropriato i termini e i simboli matematici.	Comprende il linguaggio specifico ed usa in modo chiaro, corretto e appropriato i termini e i simboli matematici ed è in grado di formalizzare i contenuti	Comprende ed usa in modo chiaro, appropriato e rigoroso il linguaggio matematico ed è in grado di formalizzare i contenuti

Scienze

	4	5	6	7	8	9	10
Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conosce in modo superficiale e lacunoso gli argomenti trattati	Conosce in modo parziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo gli argomenti trattati.	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati e sa coordinarli tra loro, personalizzandoli.
Applicazione del metodo dell'osservazione sistematica e della rilevazione dei fenomeni anche con l'uso degli strumenti	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni ma non sempre utilizza gli strumenti in modo adeguato	Osserva in modo generico semplici fatti; guidato individua correttamente proprietà, analogie e differenze; usa strumenti con sufficiente precisione	Osserva fatti e fenomeni individuando proprietà, analogie e differenze; impiega strumenti e procedure in modo corretto	Osserva nei dettagli fatti e fenomeni, individuando proprietà, analogie e differenze, impiegando strumenti e procedure idonee, in modo corretto ed appropriato	Osserva i fenomeni in modo autonomo, individuando differenze, analogie e proprietà; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni complesse	Osserva i fenomeni cogliendone autonomamente aspetti significativi, analogie, proprietà e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove
Formulazione di ipotesi, verifica ed applicazione della metodologia sperimentale	Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperienze e non è in grado di valutare i risultati rispetto all'ipotesi	Individua semplici relazioni; se guidato analizza i risultati di un esperimento e non sempre riconosce la coerenza dei risultati con l'ipotesi iniziale	Se guidato, riconosce la coerenza di una ipotesi rispetto agli elementi di un fenomeno, la validità e la coerenza di un'esperienza rispetto all'ipotesi iniziale; interpreta sulla base di principi e leggi studiati solo semplici fenomeni	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno; formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni, ed effettua valutazioni in contesti noti	Individua correttamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula appropriate ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi essenziali di un fenomeno e formula corrette ipotesi di spiegazione, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni complessi sulla base dei principi e delle leggi studiate	Individua autonomamente le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula coerenti ipotesi di spiegazione, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali
Comprensione ed uso dei linguaggi specifici	Comprende ed usa solo alcuni termini il linguaggio specifico in modo approssimato e non sempre adeguato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo semplice e parziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo essenziale	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo corretto, chiaro ed appropriato	Comprende ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso ed è in grado di formalizzare i contenuti

Rubrica di valutazione
Educazione fisica

AREA TEMATICA	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	VOTI
Il corpo e la sua relazione nello spazio e nel tempo	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport; ➤ Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove e inusuali; ➤ Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. 	<p>10 – abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria, padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali, controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza.</p> <p>9/8 – abilità acquisite, utilizza azioni motorie in situazioni combinate.</p> <p>7 – abilità discretamente sicure, controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco.</p> <p>6 – abilità incerte, controllo parziale degli attrezzi in situazioni semplici di gioco.</p> <p>4/5 – non ancora acquisiti gli schemi motori di base e assenza di controllo degli attrezzi.</p>
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conosce e applica semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo; ➤ Decodifica i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport. ➤ Decodifica i gesti arbitrari in relazione all'applicazione di gioco. 	<p>10 – capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti emozionali.</p> <p>9/8 – capacità molto buone, l'alunno utilizza linguaggi in maniera personale.</p> <p>7 – capacità discrete, utilizza linguaggi in modo codificato.</p> <p>6 – capacità acquisite parziali.</p> <p>4/5 – capacità assenti.</p>
Gioco-sport, regole, fair-play	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggia le capacità 	<p>10 – conoscenze sicure e approfondite, padroneggia abilità tecniche,</p>

	<p>coordinative adattandole alle situazioni di gioco.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto atteggiamenti collaborativi e partecipa in forma positiva alle scelte della squadra. ➤ Conosce e applica correttamente le regole degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro. ➤ Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto dell'altro, sia in caso di vittoria sia di sconfitta. 	<p>sceglie situazioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo.</p> <p>9/8 – conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti.</p> <p>7 – conoscenze discrete, utilizza capacità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.</p> <p>6 – conoscenze parziali, comportamento non sempre corretto.</p> <p>4/5 – conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto.</p>
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria. ➤ Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere. ➤ Guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere. 	<p>10 - Conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.</p> <p>9/8 – conoscenze sicure, applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale.</p> <p>7 – conoscenze discrete, guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale.</p> <p>6 – conoscenze parziali.</p> <p>4/5 – conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento scorretto.</p>

Tecnologia Disegno Tecnico

- Griglia di Valutazione degli elaborati grafici -

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Conoscenze Punti: 0,5 - 2,5 Conoscenza dei Linguaggi grafici e degli strumenti	Conoscenze scarse	0,5
	Conoscenze frammentarie, lacunose e/o non pertinenti	1
	Conoscenze essenziali	1,5
	Conoscenze complete e corrette anche se con qualche imperfezione	2
	Conoscenze complete, e approfondite	2,5
Abilità Punti: 0,5 - 2,5 Precisione grafico - esecutiva. Pulizia del segno, impaginazione, rispetto delle regole e delle convenzioni grafiche	Elaborato molto disordinato con gravi imprecisioni e incompletezze	0,5
	Elaborato disordinato con imprecisioni nel segno e incompletezze	1
	Elaborato nel complesso ordinato e rispettoso delle convenzioni anche se con un segno non sempre pulito e con alcune dimenticanze	1,5
	Elaborato ordinato e rispettoso delle convenzioni anche	2

	se con un segno non sempre pulito	
	Accurata impostazione grafica e precisione esecutiva	2,5

Competenze Punti: 0,5-5,0 Si valuta la proprietà logica delle varie operazioni: rispetto degli angoli delle linee parallele e perpendicolari, proporzioni e misure, coerenza del disegno rispetto alle consegne iniziali. Applicazione dei procedimenti esecutivi	Totalità d'errore o assenza di elaborazione	0,5
	Diffusi errori gravi	1
	Gravi errori logici	1,5
	Prevalenza di misure errate ed errori logici	2
	Diffusi errori di misura	2,5
	Alcuni lievi errori di misura e delle viste.	3
	Una o due misure errate e/o una vista errata	3,5
	Una o due misure errate	4
	Lievissime inesattezze	4,5
	Applica regole e principi in maniera eccellente	5
Totale voto:		

- L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza

Considerato che alla valutazione finale concorrono fattori come: impegno, attenzione, interesse e partecipazione, il voto finale potrà subire una variazione secondo i seguenti criteri:

a) - scarso impegno e attenzione in classe durante l'esecuzione delle tavole - 1 voto in meno

b) - non rispetta i tempi di consegna: - 1 voto in meno

c) - non porta il materiale da casa:- 1 voto in meno

e) - gli alunni che manifestano :

attenzione, partecipazione assidua e impegno costante: 1 voto in più.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I - II - III SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA

Osservazione ed analisi della realtà tecnica in relazione all'uomo e all'ambiente	Comprensione ed uso di linguaggi specifici	Conoscenze tecniche e tecnologiche	Progettazione realizzazione e verifica delle esperienze lavorative	voto
Sa spiegare con sicurezza i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e critica; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	Ottima capacità di comprensione, usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	Conosce appieno le varie tecniche e le utilizza in modo preciso e sicuro	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con sicurezza, precisione e proprietà	10
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più	Comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma	Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9

integrale				
Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	Usa con padronanza il linguaggio tecnico	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura	Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	Usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	7
Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	Usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	Conosce ed usa le tecniche più semplici	Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	Comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	E' incerto nell'usare le tecniche più semplici	Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della	Ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici	Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici, usa	4

realità tecnologica			gli strumenti tecnici in modo non corretto	
Non è capace di analizzare e spiegare semplici meccanismi della realtà tecnologica	Non comprende e non sa usare il linguaggio tecnico	Non conosce e non usa le tecniche più semplici	Realizza gli elaborati grafici con molti errori; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	3

CRITERI PER LA VALUTAZIONE IRC

Gli insegnanti di Religione Cattolica, per quel che riguarda i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento, e tenendo conto della peculiarità della disciplina per la quale non è prevista, a tutt'oggi, la valutazione numerica, stabiliscono quanto segue:

Ottimo (10)

Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo.

Distinto (9)

Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.

Buono (8)

Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.

Discreto (7)

Padronanza delle conoscenze pertinenti ed essenziali, relative ai contenuti trattati e del lessico di riferimento. Livello discreto.

Sufficiente (6)

Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.

Insufficiente (4-5)

Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

RUBRICA VALUTATIVA DI FRANCESE

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	COMPETENZE	DESCRITTORE DI COMPETENZA	VOTO NUMERICO
<p style="text-align: center;">Comprensione della lingua orale</p>	<p style="text-align: center;"><u>ASCOLTARE:</u> Comprende messaggi riguardanti vari argomenti della quotidianità e dell'attualità.</p>	<p>Sa comprendere un testo orale senza difficoltà e in modo completo se l'interlocutore parla chiaramente.</p>	10-9
		<p>Comprende in modo globale un testo orale se l'interlocutore parla chiaramente e abbastanza lentamente.</p>	8
		<p>Comprende i messaggi principali, ma è necessario che l'interlocutore parli chiaramente e lentamente.</p>	7
		<p>Comprende un testo in modo parziale e talvolta fraintende il significato nel caso di comprensione dettagliata.</p>	6
		<p>Comprende con difficoltà le informazioni principali di un testo.</p>	5
		<p>Comprende un testo semplice in modo molto frammentario e solo se guidato.</p>	4

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	COMPETENZE	DESCRITTORE DI COMPETENZA	VOTO NUMERICO
Comprensione della lingua scritta	<u>LEGGERE:</u> Comprende un testo inerente a tematiche della quotidianità, dell'attualità e della cultura generale.	Comprende senza difficoltà le informazioni principali e secondarie di un testo scritto.	10-9
		Comprende globalmente un testo scritto, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.	8
		Comprende il significato generale di un testo, seppure con qualche difficoltà.	7
		Comprende l'essenziale di un testo.	6
		Comprende con difficoltà solo alcuni punti di un testo.	5
		Comprende un testo con notevoli difficoltà e necessita dell'aiuto dell'insegnante.	4

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	COMPETENZE	DESCRITTORE DI COMPETENZA	VOTO NUMERICO
		Sa comunicare con sicurezza e disinvoltura, con una pronuncia chiara e corretta, usa un lessico e un registro appropriati senza errori grammaticali e sintattici.	10-9
Produzione della lingua orale	<u>LEGGE E COMUNICA:</u> Utilizza il lessico, le strutture e le conoscenze apprese per rielaborare i propri messaggi.	Comunica in modo chiaro usando un lessico e un registro appropriati con qualche esitazione. La pronuncia è corretta. Commette raramente errori grammaticali o sintattici, ma non compromette il passaggio delle informazioni.	8
		Comunica con una discreta padronanza del lessico, nonostante alcune incertezze. La pronuncia è abbastanza corretta. Talvolta gli errori grammaticali o sintattici penalizzano la comunicazione.	7
		Comunica con difficoltà e ripetizioni. La pronuncia è spesso scorretta, il bagaglio lessicale è piuttosto limitato. Riutilizza, tuttavia, espressioni o parole memorizzate.	6
		Produce frasi poco coerenti, non si esprime in modo chiaro e non sempre è comprensibile. Commette sistematicamente errori grammaticali e sintattici, che rendono difficile la comunicazione.	5

	Si esprime con difficoltà e in modo frammentario. Utilizza strutture grammaticali, espressioni o parole memorizzate necessarie alla comunicazione solo con l'aiuto dell'insegnante.	4
--	---	---

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	COMPETENZE	DESCRITTORE DI COMPETENZA	VOTO NUMERICO
Produzione della lingua scritta	Esprime e rielabora le proprie idee usando un lessico adeguato e corretto. Scrive frasi ben strutturate.	Produce testi di vario genere in modo coerente e chiaro, usando un lessico adeguato e corretto. Scrive frasi con rari e lievi errori grammaticali o di ortografia.	10-9
		Produce testi coerenti usando un lessico adeguato con pochi errori. Scrive frasi complete e strutturate con alcuni errori grammaticali o di ortografia, che non interferiscono con la comunicazione.	8
		Produce scritti coerenti con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto generalmente adeguato, con errori grammaticali e di ortografia.	7
		Produce brevi e semplici frasi con frequenti errori grammaticali e di ortografia che talvolta ostacolano la comunicazione. Il lessico non è sempre appropriato.	6
		Produce testi con numerosi errori di grammatica e di ortografia e con evidenti lacune lessicali, tali da rendere spesso difficile la comunicazione.	5

		Scrive in modo frammentario con frequenti e gravi errori di grammatica e ortografia, che compromettono fortemente la comunicazione. Il lessico è incorretto con molte contaminazioni e interferenze	4
--	--	---	---

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	COMPETENZE	DESCRITTORE DI COMPETENZA	VOTO NUMERICO
Conoscenza e uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche.	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza o con lievi difficoltà.	10-9
		Riconosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con alcune difficoltà.	8
		Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	7
		Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche ma in modo impreciso e commette frequenti errori nell'applicazione.	6
		Comprende e usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche commettendo gravi errori.	5

	Comprende le strutture e le funzioni linguistiche in modo molto frammentario ed evidenzia lacune troppo gravi per poterle riconoscere e usare.	4
--	--	---

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO	COMPETENZE	DESCRITTORE DI COMPETENZA	VOTO NUMERICO
Conoscenza della cultura e della civiltà	Conosce gli usi e i costumi francesi e dei paesi francofoni.	Conosce ed espone in modo completo e preciso gli aspetti culturali trattati operando collegamenti interdisciplinari.	10-9
		Conosce ed espone con consapevolezza gli aspetti delle diverse culture francofone, nonostante qualche incertezza.	8
		Espone gli aspetti delle altre culture. Ricorda abbastanza bene i contenuti principali.	7
		Ricorda ed espone solo a grandi linee i contenuti principali, presentando lacune nella conoscenza e nella consapevolezza delle altre culture.	6
		Ha difficoltà a ricordare e ad esporre i contenuti fondamentali e ha limitata consapevolezza culturale.	5
		Ricorda ed espone con grosse difficoltà i contenuti essenziali e manifesta la mancanza di una consapevolezza culturale.	4

Criteri di valutazione del COMPORTAMENTO degli alunni

COMPETENZE PER L'APPREND. PERMANENTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADIN.	INDICATORE	NON ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	ADEGUATO	SEMPRE ADEGUATO	ESEMPLARE
IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE AD IMPARARE	Puntualità e rispetto dei tempi e degli impegni scolastici	Non porta a termine i compiti che gli vengono affidati. Frequenta in maniera saltuaria, non rispetta gli orari e non giustifica assenze e/o ritardi.	Non sempre porta a termine i compiti che gli vengono affidati. Frequenta in maniera discontinua, non rispetta gli orari e non giustifica assenze e/o ritardi.	Assume e porta a termine i compiti che gli vengono affidati grazie al supporto di un adulto. La frequenza è connotata da assenze e ritardi non sempre giustificati	Assume e porta a termine spontaneamente e responsabilmente i compiti che gli vengono affidati Frequenta con regolarità, rispetta gli orari e giustifica regolarmente assenze e ritardi	Assume e porta a termine i compiti che gli vengono affidati personalmente. Frequenta con assiduità, rispetta gli orari e giustifica regolarmente assenze e ritardi
		Organizzazione del proprio lavoro	Organizza tempi, spazi, piani di lavoro solo con l'aiuto sistematico	Organizza tempi, spazi, piani di lavoro solo con l'aiuto sistematico	Organizza tempi, spazi, piani di lavoro, talvolta con l'aiuto di un adulto	Gestisce quasi sempre in autonomia i tempi, organizza spazi e piani di lavoro	Gestisce in autonomia il tempo e organizza lo spazio di lavoro. Crea efficaci piani di lavoro
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COLLABORARE E PARTECIPARE	Partecipazione al lavoro tra pari e disponibilità al confronto.	La partecipazione al lavoro è stentata. Non interagisce neanche se sollecitato.	La partecipazione al lavoro è episodica. Talvolta interviene in seguito a sollecitazioni.	La partecipazione al lavoro è positiva. Ascolta con interesse ma partecipa raramente alle discussioni.	La partecipazione al lavoro è costante ed autonoma. Partecipa alle discussioni con interventi pertinenti.	La partecipazione al lavoro è costante, proficua e con contributi personali di qualità. Partecipa alle discussioni con interventi articolati ed argomentati.
		Autocontrollo delle proprie reazioni e gestione dei conflitti.	Non controlla le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni. Tende ad alimentare i conflitti.	Non sempre controlla le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni. Tende ad alimentare i conflitti	Si sforza di controllare le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni, anche grazie al supporto di un adulto. Accetta di mediare i conflitti.	Controlla positivamente le proprie reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni. Generalmente non alimenta i conflitti ma tende a risolverli.	Considera insuccessi e frustrazioni come opportunità di crescita e miglioramento. Anche se non coinvolto direttamente in un conflitto cerca strategie per appianarlo.
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Adesione alle regole di convivenza comune nella scuola e nella comunità.	Si rilevano numerosi comportamenti di trasgressione alle regole date	Si rilevano frequenti comportamenti di trasgressione alle regole date	Generalmente è presente l'osservanza di regole date e/o condivise, seppure sostenute da eventuali sollecitazioni.	Osserva le regole date manifestando un comportamento corretto nelle diverse situazioni.	Osserva le regole date avendone consapevolezza e partecipando al dialogo educativo.
		Assunzione di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali e dell'ambiente dentro e fuori scuola.	Assume comportamenti che mettono a rischio la propria e l'altrui incolumità, dentro e fuori la scuola.	Assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria e l'altrui incolumità, dentro e fuori la scuola.	Talvolta assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e l'altrui incolumità, ma si corregge se richiamato.	Assume generalmente comportamenti prudenti ed ha consapevolezza dei corretti stili di vita.	Sa individuare le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza. Osserva corretti stili di vita, sapendone spiegare le ragioni.

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti adotta i criteri di cui al presente documento che tutti i Consigli di Classe osserveranno per l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Prima di procedere alla valutazione, il Consiglio di classe deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze per gli studenti della scuola secondaria di 1° grado, non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo.

Il Consiglio di classe può derogare a questo limite qualora le assenze non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati e siano dovute a:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. donazioni di sangue;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
6. condizioni familiari particolarmente gravi o svantaggiate in presenza di studenti seguiti dai servizi sociali e/o caratterizzati da gravi fragilità

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Possesso di conoscenze, abilità e competenze propedeutiche agli apprendimenti successivi
2. Valutazione positiva del comportamento

Nel caso di presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di classe potrà procedere all'ammissione alla classe successiva in presenza di:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
3. concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;
4. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
5. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione;
6. alunni pluriripetenti nella stessa classe con un comportamento complessivamente corretto

CRITERI GENERALI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

1. Insufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze propedeutiche agli apprendimenti successivi
2. Valutazione inadeguata del comportamento
3. Carenza e/o assenza di progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
4. scarsa possibilità di successivo recupero (anche autonomo) degli apprendimenti acquisiti parzialmente;

5. atteggiamento di rifiuto dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
6. discontinuità o carenza dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e della partecipazione;

La non ammissione alla classe successiva, disposta in seguito ad una valutazione dei criteri esposti, deve essere disposta:

- per la scuola primaria, con decisione assunta all'unanimità comprovata da specifica motivazione;
- per la scuola secondaria di 1° grado, con decisione assunta a maggioranza, adeguatamente motivata. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica e il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



**Istituto Comprensivo
"Balilla-Compagnone-Rignano"**

Istituto Comprensivo
Balilla - Compagnone - Rignano G.
Member of UNESCO
Associated Schools

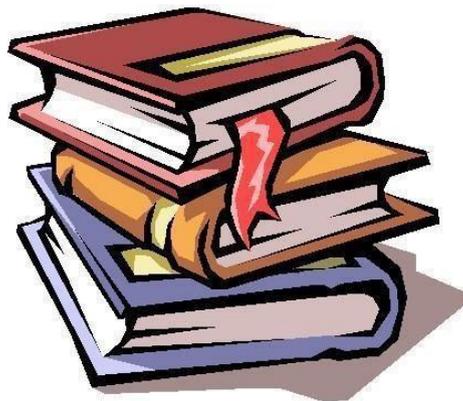
United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Scuola Secondaria di I Grado "Compagnone"

A.S. 2018 – 2019

**Documento
sugli esami di stato
conclusivi
del primo ciclo d'istruzione**



PARTE PRIMA

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO (C.M. n.48 del 31/05/2012 - D. Lgsv. 62/2017)

PREMESSA

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PECUP" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (allegato D al D.LGSV 59/2004).

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107**".

L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con:

1. preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico;
2. preliminare accertamento che l'alunno abbia partecipato alla somministrazione delle prove nazionali sugli apprendimenti INVALSI di italiano, matematica, inglese entro il mese di aprile e abbia conseguito le relative certificazioni di competenze da parte di INVALSI: tale partecipazione è requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo (D.LGv.62/2017, art. 7,co.4);
3. valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6co.2)
4. determinazione del giudizio di idoneità.

1.1 PRELIMINARE VERIFICA DELLA FREQUENZA PER ACCERTARE LA VALIDITA' DELL'ANNOSCOLASTICO.

L'ammissione all'esame degli alunni interni è disposta previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (**frequenza almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato**).

L'alunno che ha superato il numero massimo di assenze consentite non accede neppure alla valutazione delle discipline e del comportamento. Questo rigoroso criterio quantitativo è mitigato dalla possibilità per il collegio dei docenti di prevedere "**motivate deroghe in casi eccezionali**", richiamandosi a quanto espresso nella Circolare Ministeriale 20/2011 in cui si contemplano:

- **gravi motivi di salute adeguatamente documentati;**
- **terapie e/o cure programmate;**
- **partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;**

1.2 CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo

delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 *bis* del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato. entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Il Consiglio di Classe tiene conto:

- dell'impegno;
- del miglioramento rispetto al punto dipartenza;
- del livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico;
- dell'eccellenza/delle difficoltà socio-culturali dipartenza.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di 1° grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi.

1.3 DETERMINAZIONE DEL GIUDIZIO DI IDONEITÀ

Lo scrutinio di ammissione si conclude con **il giudizio di idoneità**, espresso in decimi (art. 11, c. 4-bis, d.lgs. 59/2004 e successive modificazioni).

Il giudizio di idoneità è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (D.P.R. 122/2009), al fine di garantire imparzialità, uniformità di comportamento e trasparenza.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico (o suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto sede d'esame, con indicazione **"Ammesso"**, *seguito dal voto in decimi* attribuito al giudizio di ammissione, ovvero **"Non ammesso"**. In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

2. LE PROVE SCRITTE D'ESAME (D.M. 741/2017)

Si riporta di seguito quanto stabilito nell'art. 8 del Decreto Legislativo 62/2017:

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e' finalizzato a verificare le conoscenze, le abilita' e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

COMMISSIONI D'ESAME:

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e' costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attivita' educative e didattiche.

PROVE D'ESAME:

1. L'esame di Stato e' costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

2. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio e' finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacita' di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonche' il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unita' superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi puo' essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimita' della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

ESITO DEI CANDIDATI PRIVATISTI:

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. **ALUNNI ASSENTI DURANTE LE PROVE D'ESAME:**

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o piu' prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

PUBBLICAZIONE ESITI DELLE PROVE D'ESAME:

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

2.1 Prova di Italiano

La prova è costituita da tre tracce scelte relativamente alle seguenti tipologie di testo:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione. La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

La commissione d'esame può liberamente scegliere quali tipologie di prove proporre nell'ambito di quelle previste dalla normativa e può definire le tracce tenendo conto delle indicazioni nazionali e anche delle situazioni specifiche dell'istituto.

Le tipologie di testo sono graduate per difficoltà.

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta:

1. la padronanza della lingua,
2. la capacità di espressione personale,
3. il corretto ed appropriato uso della lingua
4. la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Per ciascuna delle tre tracce si valutano:

- Correttezza formale
- Organicità e chiarezza espositiva
- Competenza lessicale
- Competenza testuale
- Pertinenza nel riferire argomenti e temi
- Qualità e quantità dei contenuti

Alla valutazione complessiva concorre anche la presentazione dell'elaborato.

I criteri della di valutazione della prova sono stati concordati con i docenti di lettere. E' consentito l'uso del vocabolario.

Durata della prova: 4 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI ITALIANO PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con DSA/BES, questi sosterranno le stesse prove curricolari della classe con tempi più lunghi e con strumenti compensativi a disposizione (dizionario digitale e computer con correttore ortografico), sempre che lo si ritenga necessario e/o che gli alunni ne facciano richiesta.

Agli allievi con disabilità verrà somministrata, in base a quanto stabilito nel proprio P.E.I., al percorso pregresso e qualora lo si ritenesse necessario, una prova differenziata.

Criteria generali di valutazione tipologia A e B

livelli	Attinenza alla traccia (adeguatezza alla tipologia testuale)	Ricchezza di contenuti e capacità di rielaborazione	Correttezza morfosintattica e lessicale	Organicità di pensiero e chiarezza espositiva
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo, con inventiva, estro e fantasia	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	E' espresso in modo organico
8-9	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	Gli argomenti sono presentati in modo personali e creativo	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico	E' espresso in modo coerente e scorrevole
7-	L'elaborato si presenta attinente alla traccia	Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	E' espresso in modo semplice e lineare
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo	Risulta (poco) corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	E' espresso in modo semplice e lineare
4-5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	Gli argomenti sono presentati in modo incompleto	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico	E' espresso in modo elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo

Criteria generali di valutazione tipologia C

INDICATORI (obiettivi da raggiungere)	Descrittori dei risultati	giudizio	punteggio
ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL RIASSUNTO ○ è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti ○ il testo di partenza è stato coerentemente compreso ○ sono state selezionate le idee principali	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un riassunto, il testo non risulta compreso correttamente	grav. insuff	4
	Gli elementi che caratterizzano un riassunto non sono sempre rispettati ; la comprensione è parziale	insufficiente	5
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un riassunto , la comprensione generale è corretta	sufficiente	6
	Sono rispettati gli elementi che caratterizzano un riassunto, la comprensione del testo è corretta	buono	7
	Gli elementi che caratterizzano un riassunto sono utilizzati in modo adeguato; la comprensione del testo è completa	distinto	8-9
	Gli elementi che caratterizzano un riassunto sono utilizzati in modo pertinente ed efficace ; la comprensione del testo è completa e coerente	eccellente	10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ○ la rielaborazione dei contenuti di partenza ha un'articolazione chiara e ordinata(non copia – incolla idee chiave) ○ non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza	Organizza il testo e i contenuti in modo incoerente	grav. insuff	4
	Organizza il testo e i contenuti solo parzialmente	insufficiente	5
	Organizza il testo e i contenuti in modo abbastanza adeguato	sufficiente	6
	Organizza il testo e i contenuti adeguatamente	buono	7
	Organizza con coerenza il testo e i contenuti	distinto	8-9
	Organizza il testo e i contenuti in modo organico ed originale	eccellente	10
PROPRIETA' LESSICALE –CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA ○ precisione e pertinenza del lessico, non identico a quello di partenza ○ correttezza ortografica ○ correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase) ○ punteggiatura appropriata	Rivela gravi lacune morfosintattiche, il registro lessicale non è adeguato	grav. insuff	4
	Emergono errori orto-morfosintattici, registro non sempre corretto	insufficiente	5
	Utilizza una forma e un registro sufficientemente adeguati	sufficiente	6
	La forma è generalmente corretta, il registro adeguato	buono	7
	La forma è corretta, il registro appropriato	distinto	8-9
	La forma è corretta e originale, il registro efficace	eccellente	10

2.2 Prova di matematica

La prova di Matematica, secondo il D.M. 741/2017) è strutturata su:

- Problemi articolati su una o più richieste;
- Quesiti a risposta aperta.

Nel nostro istituto la prova è articolata su **quattro** quesiti, tra loro indipendenti, inerenti i seguenti nuclei tematici fondamentali:

- NUMERI
- SPAZIO EFIGURE
- RELAZIONI E FUNZIONI
- DATI E PREVISIONI

I quesiti vertono sui seguenti ambiti di contenuto:

- Problemi di geometria piana e solida
- Equazioni / Elementi di algebrico
- Studio di figure sul piano cartesiano
- Lettura, rappresentazione grafica e interpretazione di dati (con riferimento a tematiche di carattere scientifico/statistico/tecnologico)

E' ammesso l'uso della calcolatrice, delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi. Attraverso i quesiti proposti si mira a verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento:

- a) individuare e applicare regole, proprietà, procedimenti;
- b) individuare ed applicare le strategie necessarie per la risoluzione di situazioni problematiche;
- c) conoscere e padroneggiare procedure di calcolo e strumenti di lavoro;
- d) leggere ed interpretare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica...) e saper passare dall'una all'altra.

Alla valutazione complessiva dell'elaborato concorre anche la sua presentazione formale: si tengono in debito conto l'ordine, l'indicazione corretta dei dati e delle figure geometriche, la precisione nella costruzione di grafici.

I quattro quesiti sono indipendenti tra loro. Ogni quesito è strutturato su più richieste, per livelli crescenti di difficoltà, in modo tale che per il candidato l'essere in grado di affrontare almeno la prima parte del quesito sia garanzia del raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Durata della prova: 3 ore

CRITERI ED INDICAZIONI PER LE PROVE D'ESAME DI MATEMATICA PER I CANDIDATI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Agli studenti con DSA/BES vengono accordati tempi più lunghi per lo svolgimento della prova, strumenti compensativi e dispensativi (tabelle numeriche/calcolatrice, formulario di geometria piana e solida, schede promemoria di regole e definizioni, ingrandimento del testo). Per la prova curricolare verrà fornita la traccia con formattazione adeguata in modo da non ostacolare la lettura. Agli allievi con disabilità verrà somministrata, se ritenuto necessario, una prova differenziata.

GRIGLIA di VALUTAZIONE della PROVA di MATEMATICA

Non è prevista una descrizione analitica

A ciascun quesito viene attribuito lo stesso peso: 10 punti.

Il punteggio finale scaturisce dalla somma dei punteggi dei singoli quesiti.

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	PROCEDIMENTO	PADRONANZA DI CALCOLO	COMPRENSIONE ED USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI
	dimostra:	è capace di:	esegue:	espone:
10	di conoscere gli argomenti in modo esaustivo	individuare il procedimento operativo ed applicarlo con precisione e autonomia	in modo corretto e con autonomia	con padronanza e precisione
9	di conoscere gli argomenti in modo approfondito	individuare il procedimento operativo ed applicarlo correttamente	in modo corretto e sostanzialmente preciso	con linguaggio specifico
8	un'accurata conoscenza degli argomenti	individuare il procedimento operativo ed applicarlo	in modo corretto ma con qualche imprecisione	gli argomenti con linguaggio corretto
7	una buona conoscenza degli argomenti	individuare il procedimento operativo con qualche imprecisione	in maniera nel complesso corretta, ma con lievi errori	gli argomenti con linguaggio proprio
6	di conoscere sufficientemente gli argomenti	individuare gli elementi di un quesito ma non sempre perviene ad una soluzione corretta	solo calcoli semplici senza fare errori	gli argomenti con termini non sempre adeguati
5	di conoscere approssimativamente gli argomenti	individuare gli elementi solo su quesiti semplici ma che risolve parzialmente	con errori non particolarmente gravi	gli argomenti con linguaggio limitato
4	di conoscere molto poco gli argomenti o di ignorarli completamente	non individua gli elementi dei quesiti	in maniera confusa e con molti errori	non conosce il linguaggio specifico

2.3 Prove di Lingua Straniera (Inglese / Francese)

Gli alunni sosterranno la prova scritta di entrambe le lingue straniere (inglese e francese), nella stessa giornata.

La prova sarà articolata in due sezioni distinte, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria. Entrambe le sezioni accerteranno l'acquisizione di competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2 per l'inglese e A1 per la seconda lingua del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, come previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

A2 - Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a

bisogni immediati.

A1 - Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.

La prova di Lingue Straniere sarà predisposta scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia (Art. 9 del D.M. 741/2017) e ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) - questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) - completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) - lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- d) - sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascuna sezione sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti indicatori concordati:

- Comprensione scritta (del testo e dei quesiti: individuazione di informazioni esplicite ed eventuali implicite)
- Produzione scritta (completezza, grado di sintesi della risposta/rielaborazione personale, lessico)
- Competenze grammaticali (uso delle strutture grammaticali)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME DI LINGUA STRANIERA

Esame di Stato I ciclo: prova scritta di lingua inglese e francese.

Gli alunni svolgeranno la seguente tipologia di prova: questionario di comprensione di un testo con risposta chiusa e/o aperta.

I voti per ciascuna lingua saranno espressi con numeri che vanno dal 2 al 5. La somma sarà il voto complessivo della prova scritta di lingue comunitarie.

I livelli di competenze del QCER (quadro comune europeo di riferimento) considerati sono A2 per la lingua inglese e A1 per la lingua francese.

2	L'alunno non possiede un sufficiente livello di comprensione di un semplice testo scritto e non è in grado di produrre semplici frasi.
3	L'alunno possiede un sufficiente livello di comprensione di un semplice testo scritto, la produzione si limita a frasi essenziali e abbastanza comprensibili.
4	L'alunno possiede un buon livello di comprensione di un semplice testo scritto ed è in grado di produrre frasi abbastanza corrette e articolate.
5	L'alunno possiede un ottimo livello di comprensione di un testo scritto ed è in grado di produrre frasi e testi corretti e articolati.

Durata della prova: 4 ore (1,45' per seconda lingua - 30' di pausa – 1,45' per inglese)

È consentito l'uso del dizionario bilingue.

2.4 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA PER ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO E CON DISABILITÀ

Conformemente alla legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico”, gli alunni che dovranno sostenere l'Esame di Stato potranno usufruire delle misure dispensative e compensative di cui hanno usufruito durante il triennio, così come declinato nel Piano Didattico Personalizzato.

Nello specifico:

- Tempi più lunghi per l'esecuzione della prova (15 minuti al termine della prima sezione e 15 minuti al termine della seconda sezione)
- Valutazione che privilegia il contenuto piuttosto che la forma;
- Utilizzo di strategie visive (suddivisione del testo in paragrafi, uso di immagini, titolazione);
- Uso di caratteri di stampa grandi (12-14) e di un font “dyslexic friendly” (Tahoma, Verdana, Trebuchet, giustificato a sinistra)

Per gli alunni che beneficiano della **dispensa dalla lingua scritta**, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Per coloro che, in casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, **sono esonerati** dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico personalizzato, in sede di esame di Stato vengono predisposte prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Agli allievi **con disabilità** potranno essere somministrate prove differenziate, sia per la prima che per la seconda lingua straniera, che potranno affrontare con l'ausilio degli strumenti compensativi dichiarati caso per caso e con l'eventuale supporto dell'insegnante di sostegno.

3. II COLLOQUIOPLURIDISCIPLINARE

Il colloquio, in base a quanto previsto dal dettato normativo, deve offrire all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Il colloquio non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate.

Per facilitare l'impatto di ciascun alunno con il colloquio sarà opportuno individuare argomenti rispetto ai quali gli stessi alunni si sentano affini o abbiano dimostrato maggiore interesse durante l'anno scolastico. Successivamente gli insegnanti potranno intervenire sia prendendo spunti dal documento sia estendendo le richieste ad altri ambiti di contenuto e spazio sarà dato a quelle discipline che non prevedono la prova scritta (ad es. storia, musica, geografia...). Ogni alunno potrà così dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo e il grado di maturità personale raggiunto.

Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, ogni C.d.C. - in fase di pianificazione- terrà conto dei seguenti aspetti:

- aderenza alle linee della programmazione educativo-didattica attuata nel triennio;
- situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte;
- scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali;
- personalizzazione del colloquio [si terrà conto delle specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, carenze nella preparazione di base, alunni in situazione di disagio (DSA, BES, disabilità)].

Tutti i docenti collaborano nella scelta dei documenti e sono preventivamente a conoscenza della tipologia di documento da sottoporre all'attenzione di ciascun candidato.

Per meglio valutare il livello di comprensione, le capacità di riflessione e di rielaborazione personale degli alunni è predisposta una griglia valutativa.

GRIGLIA di VALUTAZIONE del COLLOQUIO ORALE

Il colloquio pluridisciplinare sarà valutato con un voto in decimi.

Nel corso del colloquio il candidato

- si è orientato con (molta) facilità (9-10); si è orientato abbastanza facilmente (8) _ si è sufficientemente orientato (7) _ si è orientato a seconda delle discipline (6) _ si è orientato con difficoltà (5) _ non è riuscito ad orientarsi (4),
- mostrando _ (completa) padronanza degli argomenti trattati (9-10) _ una buona (8)/discreta (7)/sufficiente (6) conoscenza degli argomenti trattati _ una conoscenza solo superficiale/a tratti mnemonica degli argomenti trattati (5/6) _ una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti trattati (5) _ una scarsa conoscenza degli argomenti trattati (4/5) _ una conoscenza insufficiente degli argomenti trattati (4).
- ha espresso le proprie acquisizioni _ con sicurezza (10) _ con (estrema) chiarezza (8-9) _ in maniera sufficientemente chiara (7) _ in maniera incerta (6) _ in modo (piuttosto) confuso (4-5), utilizzando un lessico _ ampio e pertinente (9-10) _ molto adeguato (8) _ adeguato (7) _ non sempre adeguato (6) _ scarso (4-5),
- (non) è stato (sempre) in grado di effettuare collegamenti tra i temi trattati e _ ha rivelato interessi vari e (sempre) approfonditi criticamente (9-10) _ ha rivelato interessi vari ma non (sempre) approfonditi (7-8) _ ha rivelato interessi personali limitati (6) _ non ha rivelato particolari interessi (5)

3.1 ALUNNI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Si riporta quanto stabilito nell'art. 11 del Decreto Legislativo 62/2017:

“Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento”

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n.297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7.
5. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti,

- predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
6. Le alunne e gli alunni con disabilita' sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonche' ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
 7. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attivita' svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario,
 8. utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialita' e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
 9. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
 10. Alle alunne e agli alunni con disabilita' che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato e' comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
 11. **DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:**
 12. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010,
 13. n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la
 14. partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola
 15. secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
 16. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalita' che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8
 17. ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
 18. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione puo' riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi piu' lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni puo' essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano gia' stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validita' delle prove scritte.
 19. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalita' e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
 20. In casi di particolare gravita' del disturbo di apprendimento, anche in comorbilita' con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, e' esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
 21. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe puo' disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni

con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.

22. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

3.2 GLI ALUNNI STRANIERI

Sia per la valutazione che per la conduzione degli esami di Stato, si fa riferimento alle Linee Guida per gli alunni stranieri: l'utilizzazione della lingua d'origine per alcune discipline scolastiche, potrà essere effettuato l'accertamento delle competenze maturate.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, sia statali che paritarie, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento (tranne che per la scuola primaria, dove tale voto è sostituito da un giudizio);
- ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento;
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo di istruzione;
- attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella recente Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

Nella sua accezione formativa, la valutazione degli alunni stranieri, soprattutto di quelli di recente immigrazione o non italofofoni, pone diversi ordini di questioni, che possono riguardare non solo le modalità di valutazione e di certificazione ma, in particolare, la necessità di tener conto del percorso di apprendimento dei singoli studenti.

È prioritario, in tal senso, che la scuola favorisca, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione e, successivamente, dalle Indicazioni e Linee guida per le scuole secondarie di secondo grado, un possibile adattamento dei programmi per i singoli alunni, garantendo agli studenti non italiani una valutazione che tenga conto, per quanto possibile, della loro storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle caratteristiche delle scuole frequentate, delle abilità e competenze essenziali acquisite.

4.1 Gli esami

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato.

È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato, sia al termine del primo che del secondo ciclo, vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento.

La valutazione in sede d'esame assume una particolare importanza. Sancisce la conclusione di un percorso e la preparazione dello studente con un titolo di studio che ha valore legale.

Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione.

4. GIUDIZIO COMPLESSIVO D'ESAME

La C.M. n.48 del 31/05/2012 conferma che:

“Sia l’art. 3, comma 6, del D.P.R. 122/09, che la CM 49/10 ribadiscono che il voto finale dell’esame conclusivo del I ciclo ‘è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all’unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5’.

Il giudizio complessivo dell’esame può essere formulato tenendo conto del seguente modello:

Nel corso del triennio

l'alunno/a:.....

Si è impegnato in modo

- assiduo e costante
- assiduo
- soddisfacente
- adeguato
- abbastanza adeguato
- discontinuo
- limitato
- molto limitato

conseguendo una preparazione

- completa e approfondita(10)
- approfondita(9)
- completa(9)
- buona(8)
- discreta(7)
- sufficiente(6)
- superficiale (5)
- lacunosa(5)
- carente(4)

Il/La candidato/a dimostra

- maturità e grande senso di responsabilità
- maturità e senso d responsabilità
- serietà
- positivo grado di maturazione personale
- maturazione proporzionale all'età
- maturazione ai livelli dipartenza

Giudizio complessivo

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	Proposta di lode
---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	------------------

5. ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Il Collegio dei Docenti delibera che la lode debba essere proposta all'intera Commissione d'esame qualora tutti i membri della sottocommissione esaminatrice siano concordi nell'attribuzione.

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.48 del 31/05/2012, prevede che:

“A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.”

6. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito positivo dell'esame, con l'indicazione *della votazione complessiva conseguita espressa in decimi*, è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo della scuola sede della commissione.

L'indicazione “ESITO POSITIVO” deve essere utilizzata anche per gli alunni con disabilità che non conseguono la licenza, ma il solo attestato di credito formativo.

In caso di mancato superamento dell'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie dei candidati; nell'albo della scuola l'esito viene pubblicato con la sola indicazione di “ESITO NEGATIVO”, *senza alcuna indicazione di voto*.

Per i candidati con piano educativo individualizzato (PEI) che abbiano sostenuto prove differenziate non deve esservi menzione di tali prove nei tabelloni affissi all'albo della scuola.

PARTE SECONDA

1. DOCUMENTI DA STILARE PERL'ESAME

RELAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali:

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (*ricostruzione triennale*)

- Composizione
- Permanenze
- Nuovi inserimenti
- Stabilità del corpo docente nel triennio
- Composizione del Consiglio di Classe
- Percorso didattico-educativo: dai livelli di partenza ai risultati finali ottenuti in area cognitiva e comportamentale
- Fasce di livello e valutazione d'ingresso, del 1° quadrimestre e del 2° quadrimestre di ogni alunno.

2. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI(educativi/didattici)

3. METODI E STRUMENTI

4. ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE EFFETTUATE

5. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

6. ALTRE ATTIVITA'

7. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI

II GRADO

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

9. PROGRAMMI DI OGNI DISCIPLINA FIRMATI DA DUE ALUNNI

10. CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

(MATEMATICA, ITALIANO, INGLESE, FRANCESE).

11. RELAZIONI SU ALUNNI DISABILI, DSA.

12. PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LE PROVE D'ESAME DESTINATE AGLI ALUNNI DSA O CONDISABILITA'.

13. MODALITA' DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE PER LA CLASSE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AD ALUNNI CON DSA O CONDISABILITA'.

All.A1

Proposte del Consiglio di classe per gli alunni diversamente abili

Alunno/a: _____ **classe:** _____

Proseguendo l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi negli anni precedenti, il Consiglio di classe della ritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti con il tipo ed il livello di apprendimento raggiunto ed idonee a valutare il progresso in rapporto alle potenzialità e ai livelli di competenza iniziali.

Si propongono pertanto prove scritte individualizzate per la matematica e le lingue straniere, mentre la prova scritta di italiano manterrà differenziata la traccia di quella proposta al gruppo classe.

Le prove differenziate saranno in linea con gli interventi educativi - didattici attivati sulla base del PEI ed avranno valore equipollente ai fini della valutazione dell'alunno/a.

La somministrazione dovrà avvenire seguendo tutti gli accorgimenti seguiti durante il percorso scolastico dello studente.

In relazione alla programmazione del triennio, il Consiglio di classe della propone, per l'alunna/o le seguenti prove differenziate:

ITALIANO – Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

MATEMATICA - Obiettivi da verificare :

Tipo di prova:

LINGUA STRANIERA – Obiettivi da verificare

Tipo di prova:

Criteria per il colloquio orale

Partendo da un argomento a scelta dell'alunno si cercherà di accertare la capacità di esporre i contenuti studiati, di presentare esperienze effettuate, di descrivere materiali prodotti (tavole, cartelloni, disegni...) di rispondere a semplici domande in lingua straniera.

In caso sussistano delle difficoltà dell'alunno nella gestione delle proprie emozioni e nell'autocontrollo si porranno le basi per creare un clima disteso e sereno.

Le prove di esame saranno comunque valutate all'interno del progetto educativo individualizzato realizzato nell'arco del triennio

All. A2

Proposte del Consiglio di Classe per gli alunni con certificazione DSA

Alunno/a: **classe:**

Il Consiglio della Classe III, tenendo in debita considerazione l'esperienza di lavoro individualizzato sviluppatasi nel corrente anno scolastico, ritiene che le prove per l'alunno....., debbano essere coerenti al livello e alle modalità di apprendimento raggiunto pertanto si assicurano l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e si adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte.

PROVA DI ITALIANO

Svolgimento del compito di italiano con eventuale ausilio del computer con il correttore automatico, breve scaletta di lavoro. Tempo aggiuntivo 15 minuti (*art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*).

VALUTAZIONE: non si valuterà la forma ma il contenuto. (criteri da concordare con gli insegnanti)

PROVA DI MATEMATICA

A disposizione degli alunni formulari con assortimenti di figure geometriche, formule, procedure e algoritmi. Eventuale tempo aggiuntivo 15 minuti (*art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*).

VALUTAZIONE: (criteri da concordare con gli insegnanti)

PROVA DI LINGUA STRANIERA

Reading comprehension e lettera con caratteri ad alta leggibilità, espedienti grafici che facilitano comprensione parola chiave.

Eventuale utilizzo di vocabolario online. Tempo aggiuntivo 30 minuti (*art. 6 comma 3, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*).

In caso di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera (*fatte salve le condizioni elencate nell'art. 6 comma 5, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*) compensazione con colloquio orale (*art. 6 comma 4, decreto n.5669 MIUR 12 luglio 2011*).

VALUTAZIONE (criteri da concordare con gli insegnanti)

COLLOQUIO

Durante il colloquio è consentito l'utilizzo di sussidi cartacei o digitali quali:

- mappe per "ricordare",
- carte geografiche fisiche, politiche,
- grafici,
- immagini.

CERTIFICAZIONE DELLECOMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l’articolo 9;
 Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n.742, concernente l’adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze pe le scuole del primo ciclo di istruzione;
 Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
 tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn.....
 nat_ ... a..... il....., ha frequentato
 nell'anno scolastico / la classe sez.,con orario settimanale di..... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	

5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Il Dirigente Scolastico

Data.....

(1) Livello Indicatori esplicativi

A–Avanzato

L'alunno/assolve compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B–Intermedio

L'alunno/assolve compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C–Base

L'alunno/assolve compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D–Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017 Prova
nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



CERTIFICAZIONE

delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale